

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

INDICE

	Pagina
Organi amministrativi.....	3
Elenco Componenti Organo di Indirizzo con Enti Designanti.....	4
Elenco alfabetico dei Soci	5
Elenco Soci per anno di nomina.....	8
Relazione sulla Gestione Esercizio 2002	12
Bilancio di Missione	14
Relazione economico – finanziaria 2002	58
Bilancio Consuntivo Esercizio 2002 – schemi e nota integrativa	64
Allegati al Bilancio Esercizio 2002	95
Relazione del Collegio Sindacale.....	99

ORGANI

ISTITUZIONALI

ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA
al 31 Dicembre 2002

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

LENZI	Dott.	SERGIO	<i>PRESIDENTE</i>
PUGLIOLI	Dott.	PIERO	<i>VICE PRESIDENTE</i>
CAVALLARI	Dott.	ENZO	<i>CONSIGLIERE</i>
CAVAZZINI	Dott.	GIAN CARLO	<i>CONSIGLIERE</i>
MANUZZI	Dott.	ENNIO	<i>CONSIGLIERE</i>
MAZZONI	Dott.	MARIO	<i>CONSIGLIERE ANZIANO</i>
SGARBI	Cav.	ABDON	<i>CONSIGLIERE</i>
TOSCANO	Avv.	GIUSEPPE	<i>CONSIGLIERE</i>
ZANARDI	Dott.ssa	FRANCESCA	<i>CONSIGLIERE</i>

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

GIORDANI	Dott.	GIAN TOMASO	<i>PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE</i>
RADDI	Dott.	GIAN CARLO	<i>SINDACO EFFETTIVO</i>
DONINI	Dott.	ETTORE	<i>SINDACO EFFETTIVO</i>

REGGIO	Avv.	GUIDO	<i>SEGRETARIO GENERALE</i>
---------------	-------------	--------------	----------------------------

ORGANO DI INDIRIZZO

Componente Organo di Indirizzo

ACCARDO Dott. Giovanni
ARTIOLI dott. Tiziano
BALANDI Prof. Gian Guido
BARBIERI Sen. Silvia
BERTONI Avv. Laura
BIOLCATI Ilva Maria
BLANZIERI Don Armando
BOARI Ing. Paolo
BONORA Rag. Roberto
BORGATTI Avv. Vittorio
BRAGA Loris
BRUNI Rag. Paolo
CAVALLINI Geom. Alberto
CHIAVIERI Renato
CHIESA Dott. Tullio
DONINI Prof. Ippolito
GUIDI P.A. Giuliano
MAISTO Dott. Severo
MARCHETTI Dott. Cesare
MARCHETTI Sinode
MASCELLANI Ing. Roberto
MERLI Rag. Corradino

MIGLIOLI Dott. Valerio
MILANESI Rodolfo

MILESI GUASONI M. Luisa
MORELLI Dott.ssa Gloria
MORI Prof. Giancarlo
NANNI Dott. Teodorico
NORI ZUFFELLATO Vittorina
PADOVANI Romeo
PARAMUCCHI Rag. Paolo
POLTRONIERI Orazio
PONTINI Gianni
RAVALLI Ing. Giuseppe
RAVENNA Avv. Paolo

REGINA Avv. Paolo
RICCI Rag. Renzo
RONCARATI Dott. Carlo Alberto
SANI Dott. Ludovico
SANTINI Geom. Luciano
SARTORI Alberto
SICONOLFI Prof. Paolo
SITA Dott. Alessandro
VANCINI Dott. Giuseppe
VARESE Prof. Ranieri

VERTUANI Dott. Alberto
VOLPIN Riccardo
ZANARDI Dott. Giorgio
ZANZI Dott. Carlo

Designante

Ordini Professionali
Presidente Unione Provinciale degli Agricoltori
Università degli Studi di Ferrara
Comune di Ferrara
Lega Coop
Comuni di Copparo, Comacchio, Goro e Codigoro
Curia Arcivescovile
Ordini Professionali
Presidente Unione degli Industriali
Assemblea
Presidente Federazione Prov.le Coltivatori Diretti Ferrara
Assemblea
Assemblea
Presidente Confartigianato Provinciale di Ferrara
Assemblea
Assemblea
Assemblea
Amministrazione Provinciale di Ferrara
Assemblea
Assemblea
Assemblea
Presidente Provinciale di Ferrara Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa
Presidente Confesercenti Provinciale di Ferrara
Presidente Prov.le di Ferrara della Confederazione Italiana Agricoltori congiuntamente al Presidente Prov.le Associazione Piccole e Medie Industrie Ferrara
Assemblea
Camera Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura Ferrara
Comune di Ferrara
Assemblea
Assemblea
Assemblea
Segretari Generali Provinciali di CGIL, CISL, UIL
Presidente Confcooperative – Unione Provinciale Ferrara
Assemblea
Assemblea
Associazioni Culturali: Accademia delle Scienze, Deputazione Ferrarese di Storia Patria, Ferrariae Decus, Italia Nostra Sez. Ferrara
Presidente Associazione Commercianti Prov.le Ferrara
Assemblea
Assemblea
Assemblea
Assemblea
Consorzi di Bonifica
Amministrazione Provinciale di Ferrara
Comuni di Argenta, Bondeno, Cento e Portomaggiore
Assemblea
Associazioni Culturali: Accademia delle Scienze, Deputazione Ferrarese di Storia Patria, Ferrariae Decus, Italia Nostra Sez. Ferrara
Assemblea
Assemblea
Assemblea
Assemblea

ELENCO

DEI SOCI

Elenco alfabetico dei Soci

Soci elettivi e designati:

1. ALBERGHINI ANTONIO
2. *ANDRIGHETTI ING. GABRIELE*
3. ANSELMI AVV. GIORGIO
4. ARTIOLI M° ANGELO
5. *ARTIOLI DR. TIZIANO* *
6. BALDISSEROTTO GIUSEPPE
7. BARALDI AVV. MAURIZIO
8. BARTOLETTI ALVARO
9. BARUZZI DR. ROBERTO
10. *BATTAGLIA PROF. GABRIELE*
11. BELLETTATO ETTORE
12. BERTELLI DR. MARCELLO
13. BERTOCCHI ALBERTO
14. BERZONI RAG. TERZO
15. *BIANCARDI DANIELE*
16. BIANCHI MARINO
17. BIGNOZZI P.I. FRANCO
18. BOARI AVV. GIORGIO
19. BOLOGNESI DR. PAOLO
20. BONAZZI GEOM. ILARIO
21. BONORA DR. PIER LUIGI
22. *BONORA RAG. ROBERTO* *
23. BORGATTI AVV. VITTORIO *
24. BROGLI GILBERTO
25. *BRUNI RAG. PAOLO* *
26. CAMERANI COMM. ANTONIO
27. CANETTO GEOM. ANTONIO
28. *CANTORI DR. FULVIO*
29. CAPATTI ING. SERGIO CESARE
30. CAPATTI RAG. ALBERTO
31. *CARPANELLI DR. PIETRO*
32. *CASTOLDI PROF. GIANLUIGI*
33. CAVALLARI DR. ENZO *
34. CAVALLINI GEOM. ALBERTO *
35. CAVAZZINI DR. GIAN CARLO *
36. CAVICCHI DR. ARMANDO
37. CAVOLESI ING. MASSIMO
38. CESARI DR. CESARE
39. CHIAPPINI DR.SSA ALESSANDRA
40. CHIESA DR. TULLIO *
41. *CONCONI PROF. FRANCESCO*
42. *CONVENTI RINO*
43. COSTATO PROF. AVV. LUIGI
44. CRISTOFORI ON. NINO
45. DALLA CASA M° LUCIANO
46. *DALPIAZ PROF. PIETRO*
47. DONINI PROF. IPPOLITO *
48. DROGHETTI RAG. ANTONIO
49. FAVA DR. GIANNI
50. FERRARI DR. LEONARDO
51. *FERRARI GEOM. STEFANO*

52. FINESSI DR. SISTO
53. FINETTO DR. GIOVANNI
54. FRANCESCHINI AVV. GIORGIO
55. FRANCESCHINI M° ADRIANO
56. FRIGHI BARILLARI MA GIULIANA
57. *FURINI GINO*
58. GIATTI M° NINO
59. GIATTI UMBERTO
60. GOVONI GEOM. PAOLO
61. GOVONI ING. LUCA
62. GUGLIELMINI ALESSANDRO
63. GUIDI DR. MARIO
64. GUIDI P.A. GIULIANO *
65. *GUIDI RAG. CARLO ALBERTO*
66. GUIZZARDI DR. GIANNI
67. GUZZINATI AVV. ROMANO
68. GUZZINATI AVV. VANNI
69. INDELLI AVV. GIUSEPPE
70. LAZZARI DR. PAOLO
71. *LENZI DR. SERGIO* *
72. LENZI P.A. SERGIO
73. *MAGONI ING. GIANLUIGI*
74. MALACARNE PROF. PAOLO
75. MALAGODI PROF. PAOLO
76. MANCA DR. FRANCO
77. MANFREDINI GEOM. TIZIANO
78. MANSERVISI DR. CARLO
79. MANTOVANI DR.PROC. FRANCO
80. MANUZZI DR. ENNIO *
81. MARCHETTI DR. CESARE *
82. MARCHETTI SINODE *
83. MARCHIORI DR. DANTE
84. MARI DR. ALESSANDRO
85. MASCELLANI ING. ROBERTO *
86. MASTELLI AVV. CELIO
87. MAZZANTI GEOM. PRIMO
88. MAZZILLI DR. GIANFILIPPO
89. MAZZONI DR. MARIO *
90. MELLONI BRUNO
91. MENGHI RINO
92. MERLI RAG. CORRADINO *
93. *MEZZOGORI DR. PAOLO*
94. *MIGLIOLI DR. VALERIO* *
95. MILESI GUASONI M.LUISA *
96. MORSIANI PROF. MARIO
97. NANNI DR. TEODORICO *
98. *NARDINI DAVIDE*
99. NORI ZUFFELLATO VITTORINA *
100. *ORLANDI ING. GIANFRANCO*
101. *ORLANDI ARCH. RICCARDO*
102. *PADOVANI ROMEO* *
103. *PARAMUCCHI RAG. PAOLO* *
104. *PARIALI AURELIO*

105. PAULUCCI DELLE RONCOLE AVV. STEFANO
 106. PEDRONI DR.SSA PAOLA
 107. POLTRONIERI ORAZIO *
 108. *PONTINI GIANNI* *
 109. PUGLIOLI DR. PIERO *
 110. *RAMPINI BONCORI AVV. M.FRANCA*
 111. *RANDO GEOM. GIUSEPPE*
 112. RAVALLI ING. GIUSEPPE *
 113. RAVALLI DR. TOMASO
 114. RAVENNA AVV. PAOLO *
 115. *RICCI ANDREA*
 116. RICCI RAG. RENZO *
 117. *RIZZATI DR. GUIDO*
 118. RONCARATI DR. CARLO ALBERTO *
 119. ROSSATTI GEOM. GIORGIO
 120. ROVIGATTI AVV. PAOLO
 121. *RUZZICONI GIUSEPPE*
 122. SAINI ING. RENATO
 123. SANDONATI RAG. MAURIZIO
 124. SANI DR. LUDOVICO *
 125. SANSONI RAG. NICOLA
 126. SANTINI DR. ALFREDO
 127. *SANTINI PROF. ANDREA*
 128. SANTINI LEOPOLDO
 129. SANTINI GEOM. LUCIANO *
 130. *SARTORI ALBERTO* *
 131. SCARAMAGLI GUIDO
 132. SCARAMAGLI DR. PIERCARLO
 133. SFRISI GEOM. CARLO
 134. SGARBANTI DR. ROMEO
 135. SGARBI ABDON *
 136. SICONOLFI PROF. PAOLO *
 137. SPISANI GEOM. SILVANO
 138. STEFANI PROF.DR. GIORGIO
 139. TARTARI ING. G.LUIGI
 140. TEDESCHI SEN. FRANCO
 141. TOFFOLI DR. GIUSEPPE
 142. TONELLO MAURO
 143. *TOSCANO AVV. GIUSEPPE* *
 144. TOTI PROF. ANTONIO
 145. TREVISANI LUCIANO
 146. *TUMIATI ARCH. DAVIDE*
 147. *VANCINI DR. GIUSEPPE* *
 148. *VARESE PROF. RANIERI* *
 149. VAYRA AVV. GIULIO
 150. VERONESI AVV. ROMANO
 151. VERTUANI DR. ALBERTO *
 152. VEZZANI AVV. LUIGI
 153. VIANI RAG. ALESSANDRO
 154. *VITA FINZI ZALMAN ING. PAOLO*
 155. VOLPIN RICCARDO *

156. *ZANARDI BARGELLESII D.SSA FRANCESCA* *
 157. ZANARDI RAG. ENZO
 158. ZANARDI DR. GIORGIO *
 159. ZANARDI DR. NICOLA
 160. ZANZI DR. CARLO *
 161. ZUCCHI GIANLUIGI

N. B. In carattere corsivo sono elencati i soci designati da Enti, Organismi economico-professionali ed Istituzioni culturali ai sensi della Legge 218/90.

Contrassegnati con asterisco i soci sospesi poiché nominati in altri organi della Fondazione

Elenco dei Soci per anno di nomina

A Vita:

MASTELLI Avv. Celio	1952
**CHIAPPINI Dr. Luciano	1956
PAULUCCI DELLE RONCOLE Avv. Stefano	1956
RAVENNA Avv. Paolo	1956
FRANCESCHINI Avv. Giorgio	1957
CESARI Dr. Cesare	1963
CRISTOFORI On. Nino	1963
FINETTO Dr. Giovanni	1963
**GULINELLI Dr. Guido	1963
INDELLI Avv. Giuseppe	1963
**MALAGU' Avv. Arturo	1963
SANI Dr. Ludovico	1963
STEFANI Prof.Dott. Giorgio	1963
DALLA CASA M° Luciano	1966
SGARBANTI Dr. Romeo	1966
SPISANI Geom. Silvano	1966
TOTI Prof. Antonio	1966
ZANARDI Dr. Giorgio	1966
ANSELMI Avv. Giorgio	1970
CAVAZZINI Dr. Giancarlo	1970
GIATTI M° Nino	1970
MARCHETTI Dr. Cesare	1970
SANTINI Dr. Alfredo	1970
ZANARDI Rag. Enzo	1970
**FERGNANI Ing. Giampietro	1972
LENZI P.A. Sergio	1972
MANTOVANI Dr.Proc. Franco	1972
MORSIANI Prof. Mario	1972
ROVIGATTI Avv. Paolo	1972
VAYRA Avv. Giulio	1972
BIGNOZZI P.I. Franco	1973
CANETTO Geom. Antonio	1973
GUIDI P.A. Giuliano	1973
MAZZILLI Dr. Gianfilippo	1973
RAVALLI Ing. Giuseppe	1973
TEDESCHI Sen. Franco	1973
ARTIOLI M° Angelo	1976
BERZOINI Rag. Terzo	1976
**CAVALIERI D'Oro Geom. Nazzareno	1976
CAVICCHI Dr. Armando	1976
RAVALLI Dr. Tomaso	1976
BERTOCCHI Alberto	1978
CAMERANI Comm. Antonio	1978
CAPATTI Ing. Sergio Cesare	1978

CAPATTI Rag. Alberto	1978
CAVALLARI Dott. Enzo	1978
FINESSI Dott. Sisto	1978
GUZZINATI Avv. Vanni	1978
SAINI Ing. Renato	1978
BERTELLI Dr. Marcello	1979
MALAGODI Prof. Paolo	1979
MENGHI Rino	1979
SANTINI Geom. Luciano	1979
SICONOLFI Prof. Paolo	1979
TARTARI Ing. G.Luigi	1979
DROGHETTI Rag. Antonio	1980
GUZZINATI Avv. Romano	1980
SGARBI Abdon	1980
BOARI Avv. Giorgio	1982
GUGLIELMINI Alessandro	1982
MANSERVISI Dr. Carlo	1982
MAZZANTI Geom. Primo	1982
POLTRONIERI Orazio	1982
ALBERGHINI Antonio	1983
BARALDI Avv. Maurizio	1983
BIANCHI Marino	1983
BONAZZI Geom. Ilario	1983
BROGLI Gilberto	1983
COSTATO Prof. Avv. Luigi	1983
FAVA Dr. Gianni	1983
FRIGHI BARILLARI M ^a Giuliana	1983
MARCHIORI Dr. Dante	1983
MARI Dr. Alessandro	1983
MAZZONI Dr. Mario	1983
MILESI GUASONI M. Luisa	1983
SANDONATI Rag. Maurizio	1983
TOFFOLI Dr. Giuseppe	1983
BOLOGNESI Dr. Paolo	1985
BORGATTI Avv. Vittorio	1985
MANUZZI Dr. Ennio	1985
NANNI Dr. Teodorico	1985
VERTUANI Dr. Alberto	1985
VIANI Rag. Alessandro	1985
ZANZI Dr. Carlo	1985

Soci con scadenza ventennale ex art.9 Statuto approvato con decreto del Ministro in data 12/2/1986:

BALDISSEROTTO Giuseppe	1986
BONORA Dr. Pier Luigi	1986
LAZZARI Dr. Paolo	1986
PUGLIOLI Dr. Piero	1986
RICCI Rag. Renzo	1986
ROSSATTI Geom. Giorgio	1986
SFRISI Geom. Carlo	1986

BARTOLETTI Alvaro	1988
FERRARI Dr. Leonardo	1988
MARCHETTI Sinode	1988
SCARAMAGLI Guido	1988
ZANARDI Dr. Nicola	1988
DONINI Prof. Ippolito	1989
MALACARNE Prof. Paolo	1989

Soci con scadenza decennale ex art.6 Statuto approvato con decreto del Ministro del Tesoro n.43617 del 13/12/1991:

a) per elezione

GOVONI Ing. Luca	1997
PONTINI Gianni	1997
RONCARATI Dr. Carlo Alberto	1997
BARUZZI Dr. Roberto	1998
CAVALLINI Geom. Alberto	1998
GIATTI Umberto	1998
MERLI Rag. Corradino	1998
NORI ZUFFELLATO Vittorina	1998
TONELLO Mauro	1998
VOLPIN Riccardo	1998
CHIAPPINI Dott.ssa Alessandra	1999
CHIESA Dr. Tullio	1999
MASCELLANI Ing. Roberto	1999
PEDRONI Dott.ssa Paola	1999

b) per designazione

ANDRIGHETTI Ing. Gabriele	ORD.INGEGN.	1992
ARTIOLI Dott. Tiziano	UN.PROV.AG.	1992
BONORA Rag. Roberto	CONFICOOP.	1992
BRUNI Rag. Paolo	CONFICOOP.	1992
LENZI Dott. Sergio	UN.PROV.AG.	1992
MIGLIOLI Dott. Valerio	CONFESERC.	1992
RAMPINI BONCORI Avv.M.Franca	ORD.AVV.	1992
SARTORI Alberto	C.C.I.A.A.	1992
TOSCANO Avv. Giuseppe	PROVINCIA FE	1992
VANCINI Dott. Giuseppe	F.F.A. Art.	1992
CANTORI Dott.Fulvio	COM.CENTO	1993
RANDO Geom.Giuseppe	ORD.GEOMETRI	1993
TUMIATI Arch. Davide	COM.COPPARO	1993
FURINI Gino	COM. ROVIGO	1994
MEZZOGORI Dr.Paolo	COM.COMACCHIO	1994
CASTOLDI Prof. Gianluigi	UNIVERSITÀ' FE	1994
CONCONI Prof. Francesco	UNIVERSITÀ' FE	1994
BIANCARDI Daniele	COM.BONDENO	1994
NARDINI Davide	COM.CODIGORO	1995
SANTINI Prof. Andrea	ORD.MEDICI	1995
DALPIAZ Prof. Pietro	UNIVERSITA' FE	1996

BATTAGLIA Prof. Gabriele	ACCADEMIA DELLE SCIENZE	1996
ORLANDI Dr.Arch. Riccardo	ORD. ARCHITETTI	1996
GUIDI Rag. Carlo Alberto	ORD. RAGIONIERI	1996
ZANARDI Dott.ssa Francesca	FERRARIAE DECUS	1996
RIZZATI Dr. Guido	ORD. DOTT. COMM.	1996
PARIALI Aurelio	COM. P. MAGGIORE	1996
MAGONI Ing. Gianluigi	ITALIA NOSTRA -FE	1997
FERRARI Geom. Stefano	CNA -SEZ. PROV. FE	1997
RICCI Andrea	COM. ARGENTA	1997
VARESE Prof. Ranieri	DEP. FERR. STORIA E PATRIA	1997
CONVENTI Rino	COMUNE GORO	1997
ORLANDI Ing. Gianfranco	CONFART. PROV. FE	1998
VITA FINZI ZALMAN Ing. Paolo	UN. INDUSTRIALI	1999
RUZZICONI Giuseppe	C.G.I.L.	2000
CARPANELLI Dr. Pietro	CONS. NOTARILE	2000
PADOVANI Romeo	UN. INDUSTRIALI	2000
PARAMUCCHI Rag. Paolo	C.I.S.L.	2000

Soci con scadenza decennale ex art. 18 Statuto approvato con delibera 11/4/2001 (pubblic. G.U. n. 122 del 28/5/2001)

BELLETTATO Ettore	2001
CAVOLESI Ing. Massimo	2001
FRANCESCHINI M° Adriano	2001
GOVONI Geom. Paolo	2001
GUIDI Dr. Mario	2001
GUIZZARDI Dr. Gianni	2001
MANCA Dr. Franco	2001
MANFREDINI Geom. Tiziano	2001
MELLONI Bruno	2001
SANSONI Rag. Nicola	2001
SANTINI Leopoldo	2001
SCARAMAGLI Dr. Piercarlo	2001
TREVISANI Luciano	2001
VERONESI Avv. Romano	2001
VEZZANI Avv. Luigi	2001
ZUCCHI Gianluigi	2001

**** Soci deceduti nell'anno**

RELAZIONE

SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2002

PREMESSA

Anche nel corso dell'esercizio 2002 la vita della Fondazione è stata influenzata da fattori straordinari, con riferimento al percorso di attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 11 della Legge 28 dicembre 2001 n° 448 (Legge finanziaria) in materia di disciplina delle fondazioni bancarie.

In particolare, l'attesa per il varo del regolamento di attuazione previsto dalla norma citata, nonché le limitazioni poste all'operatività della Fondazione, fino alla adozione delle nuove disposizioni statutarie in adempimento della legge e del regolamento, hanno costituito elementi di incertezza e possibile rallentamento delle attività erogative nei settori istituzionali.

A tutt'oggi sono ancora aperte numerose questioni anche di legittimità costituzionale, che si auspica possano trovare quanto prima adeguata soluzione, per raggiungere chiarezza delle norme di riferimento e consentire la piena ripresa della autonoma attività amministrativa e di gestione della Fondazione.

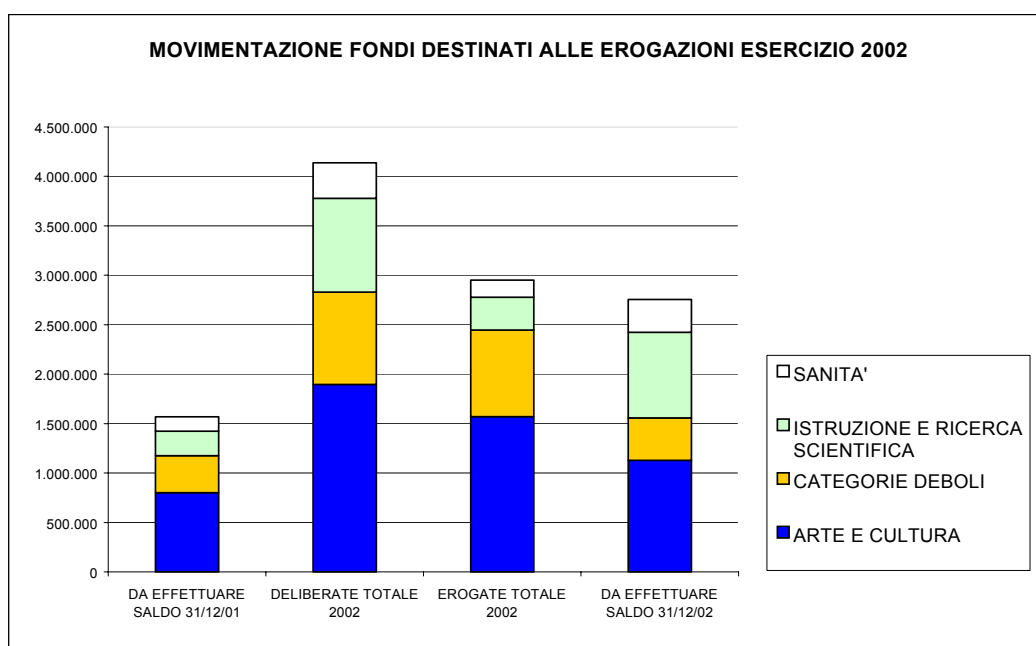
Ciò nonostante, la ricorrenza del decennale della Fondazione ha fatto moltiplicare le energie e la determinazione nel conseguimento degli scopi statuari, fungendo da sprone per il superamento di ogni ostacolo. Le risultanze del nostro agire, che sono sottoposte al pubblico vaglio con il presente documento, auspichiamo siano giudicate coerenti con questi intendimenti.

BILANCIO DI MISSIONE

a) RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE E DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE

La movimentazione dei fondi destinati alle erogazioni indica che, rispetto alle risorse totali disponibili (interventi deliberati da effettuare al 31/12/01 ed interventi deliberati nel corso dell'esercizio 2002) sono state materialmente effettuate, nei rispettivi settori, erogazioni pari al 58,21% nell'Arte e Cultura, al 67,01% nelle Categorie Deboli, al 27,81% nell'Istruzione e ricerca scientifica ed al 34,06% in Sanità.

E' opportuno considerare, a questo livello di analisi, il diverso grado di complessità tipico delle attività proprie di ogni settore e ciò sia sotto il profilo della progettazione, sia sotto quello dell'esecuzione dei singoli interventi, non sottovalutando l'importante sforzo organizzativo e attuativo che il perseguimento di simili obiettivi comporta. Il settore Istruzione e Ricerca Scientifica ha risentito di due specifiche situazioni che necessitano di tempi di sviluppo più dilazionati.



Relativamente alla dimensione delle erogazioni deliberate nell'anno 2002, la ripartizione tra progetti ed utilità sociale si attesta su di una grandezza in linea con gli esercizi precedenti; inoltre si rileva che, pur premiando l'attività progettuale, si presta la dovuta attenzione all'utilità sociale, tipologia di intervento che permane allocata attorno all'8% del totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio.

Si segnala in particolare come nel settore delle Categorie Deboli l'ottica di intervento sia indirizzata al sostegno delle molte situazioni di disagio presenti nel nostro territorio.

	EROGAZIONI DELIBERATE 2002	% ESERCIZIO 2002	EROGAZIONI DELIBERATE 2001	% ESERCIZIO 2001
PROGETTI	3.806.944,31	92,05	3.327.863,41	91,66
UTILITA' SOCIALE	328.943,60	7,95	302.640,01	8,34
TOTALE	4.135.887,91	100,00	3.630.503,42	100,00

Nel dettaglio, per quanto riguarda l'impegno progettuale, le erogazioni deliberate confermano la preminenza, già evidenziata nel passato, del settore Arte e Cultura (46,73%; +5,16%) in crescita, così come il settore Istruzione e Ricerca Scientifica (23,90%; +4,78%), mentre vi è stata una lieve contrazione nel settore Categorie Deboli (20,29; -3,66%) ed una più significativa in quello relativo alla Sanità (9,08%; -6,28).

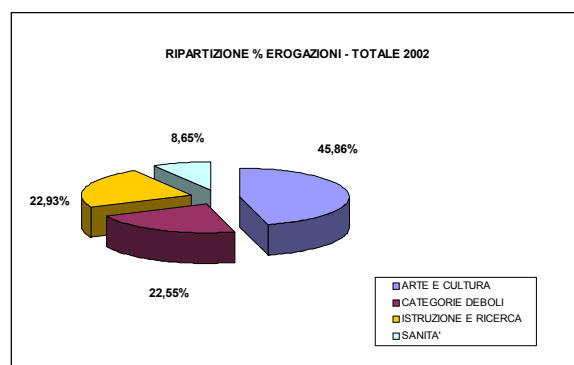
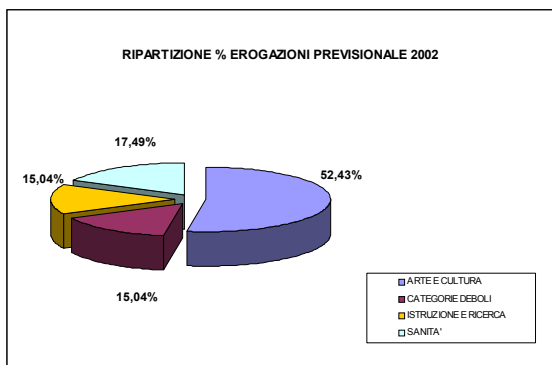
Per quanto invece concerne l'utilità sociale, permane sostanzialmente invariata l'incidenza percentuale del settore Categorie Deboli (48,70%; -0,31%). Si incrementa quello dell'Arte e Cultura (35,84%; +5,10%), mentre diminuiscono quello relativo a Sanità (11,74%; -2,74%) ed Istruzione e Ricerca Scientifica (3,72%; -2,05%).

Valutando il disegno complessivo, si nota infine un aumento rispettivamente del 5,20% per Arte e Cultura e del 4,20% per Istruzione e Ricerca Scientifica, mentre si evidenziano flessioni del 3,49% per Categorie Deboli e del 5,91% per Sanità.

Questa realtà appare principalmente dovuta all'aver deliberato nell'anno in analisi alcuni importanti interventi nei due settori in crescita.

CATEGORIE	PROGETTI DELIBERATI	%	UTILITA' SOCIALE DELIBERATA	%	TOTALE DELIBERATO	%	DATO PREVISIONALE	%
ARTE E CULTURA	1.779.015,17	46,73%	117.881,00	35,84%	1.896.896,17	45,87%	2.247.460,19	52,43%
CATEGORIE DEBOLI	772.355,00	20,29%	160.205,00	48,70%	932.560,00	22,55%	644.703,44	15,04%
ISTRUZIONE E RICERCA	909.874,14	23,90%	38.607,60	11,74%	948.481,74	22,93%	644.703,44	15,04%
SANITA'	345.700,00	9,08%	12.250,00	3,72%	357.950,00	8,65%	749.724,94	17,49%
TOTALE	3.806.944,31	100,00%	328.943,60	100,00%	4.135.887,91	100,00%	4.286.592,00	100,00%

Di seguito la rappresentazione grafica di quanto indicato.

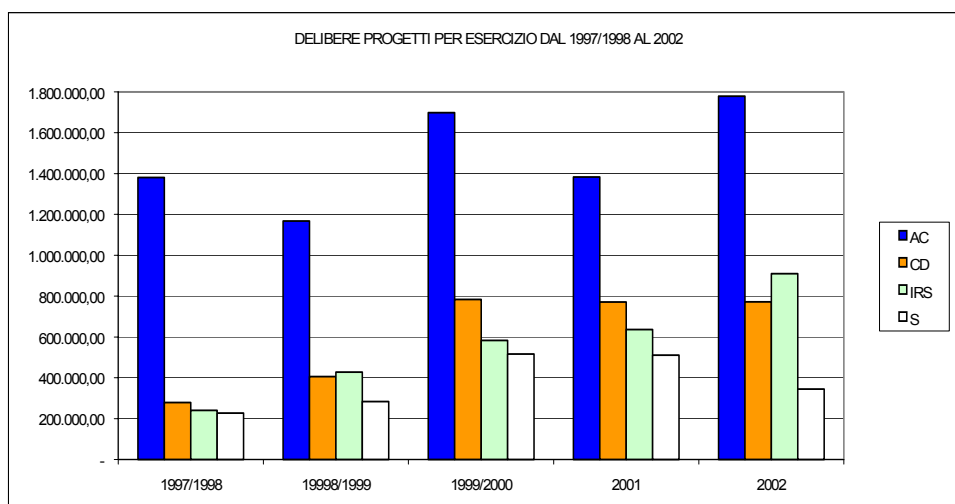


Nell'esercizio 2001 si era anche prevista la destinazione di un'importante somma per l'acquisto di opere d'arte, in aggiunta ad accantonamenti effettuati in precedenza. Il complesso di queste risorse era stato apportato, a consuntivo 2001, al passivo dello stato patrimoniale, lettera 2.A.b), tra i Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

Finalmente, nel corso dell'esercizio 2002, si è concretizzata l'opportunità di recuperare due importanti opere di Dosso Dossi, come più ampiamente riferito in prosieguo. Il costo relativo (€ 1.479.334) è stato quindi sostenuto mediante utilizzo parziale del Fondo citato, senza influenzare i dati di conto economico cui fanno riferimento le elaborazioni riportate nelle pagine precedenti.

Per completezza di informazione, si espone di seguito un istogramma riportante l'andamento negli ultimi cinque esercizi degli stanziamenti relativi ai progetti deliberati nei quattro settori di intervento. Va ricordato che l'esercizio 1999/2000 ha avuto durata di 15 mesi ed i relativi stanziamenti risentono di tale evento straordinario.

Per il resto pare possibile dedurre che, pur rimanendo una spiccata preminenza del settore Arte e Cultura, nel tempo vi è stato un rafforzamento delle risorse dedicate agli altri settori.



b) **OBIETTIVI SOCIALI PERSEGUITI**

La definizione delle linee programmatiche istituzionali, nel documento previsionale approvato dal nuovo Organo di Indirizzo, appena insediato nell'ottobre 2001, aveva preso le mosse da un disegno organico pluriennale, nel segno della continuità con il passato.

La natura e le caratteristiche del territorio di riferimento erano tali da suggerire naturalmente questa scelta, ed all'interno di questa le opzioni generali di intervento nei diversi settori.

Una quota significativa dei nostri interventi doveva quindi considerarsi connessa ad una programmazione ultra annuale, destinando per ciò risorse in parte immediatamente erogabili, in parte da vincolare ad esercizi successivi. Il regime transitorio introdotto ha di fatto azzerato questa visione di più lungo termine, limitando le nostre azioni a quanto immediatamente realizzabile, fatta salva la prosecuzione dei progetti poliennali già approvati.

Si è comunque confermata la preminenza del settore **Arte e Cultura**, che da tempo riconosciamo come elemento peculiare del territorio ferrarese, una caratteristica che non è solo frutto di consapevolezza interna, ma che trova diffusi consensi a livello anche internazionale, consolidando così una immagine di Ferrara con caratteristiche distintive assai spiccate.

In un panorama di grandi eventi sempre più diffuso, mutuato anche in centri minori, la nostra città ha saputo definire una propria figura fatta di molteplici iniziative, non limitate a quelle di grande richiamo, ma anche mirate ad aspetti che privilegiano percorsi qualitativi elevati, sia pur di nicchia, componendo così un reticolo di manifestazioni in grado di soddisfare un ampio spettro di operatori culturali o semplici appassionati.

In questo procedere, la Fondazione ha inteso interpretare il proprio ruolo come fattore di stimolo ed aggregazione delle molteplici competenze pubbliche e private che interagiscono nel settore.

Nella selezione e sostegno di progetti specifici, non è mancato il consueto affiancamento alle iniziative di maggior dimensione, così come ad un ampio numero di eventi cosiddetti "minori", che contribuiscono però a dare forza e vivacità al tessuto culturale.

L'obiettivo finale è stato di mantenere ed esaltare il legame della Città con le forze culturali ed artistiche che vi operano, nel contempo salvaguardando e favorendo la valorizzazione del ricco patrimonio museale, architettonico ed archeologico, che attrae sempre maggiori flussi turistici, con positive ricadute sul territorio. Analoga attenzione è stata riservata ad alcune specifiche iniziative nella vicina Rovigo, in sinergia con importanti realtà no profit del luogo.

Il rapporto con gli Enti locali in questo periodo si è confermato utile e costruttivo, nel rispetto dei ruoli e competenze.

Negli ultimi anni l'attenzione al settore **Categorie Deboli** si è ulteriormente rafforzata. Il campo di azione è certamente vasto, ma emergenze sempre nuove si aggiungono a quelle già conosciute.

La provincia di Ferrara detiene un record ormai tristemente noto a livello internazionale, sulla denatalità, con l'accentuazione degli squilibri tra popolazione giovane ed anziana. I problemi che ne derivano e sui quali la Fondazione ha agito, sono ovviamente di assistenza ai non autosufficienti, ma anche di mantenimento di un livello positivo di qualità della vita. Sono stati molti i segnali dell'ampliamento di una fascia di anziani che vive sotto la soglia di povertà.

Sull'altro fronte, abbiamo cercato di favorire la disponibilità di strutture per la prima infanzia, al fine di consentire una maggior serenità alle donne, spesso nel duplice ruolo di madri e lavoratrici, nell'affrontare i problemi di affidamento ed educazione dei figli, dopo il periodo di astensione dal lavoro. Abbiamo prestato anche attenzione a creare occasioni per offrire punti di riferimento, luoghi non solo fisici, ma anche morali, ad una fascia di adolescenti con accentuati problemi di identità e di valori.

A questo si aggiungono le note esigenze dei disabili, fisici od intellettivi, cui spesso le attenzioni delle famiglie non sono sufficienti, e quindi da sostenere con strutture, mezzi di trasporto e momenti di aggregazione, che forniscano assistenza e socialità a chi è colpito da questi gravi problemi, restituendo dignità di vita a chi parte svantaggiato.

In tutte queste situazioni è importante l'apporto che viene dal mondo del Volontariato, un importante motore per risolvere mille problemi, che va però alimentato e sostenuto adeguatamente. La progettualità su questi aspetti ha privilegiato, quando possibile, la definizione di ricadute stabili sul territorio, contribuendo a realizzare o sviluppare centri di accoglienza, sedi operative per le diverse organizzazioni, fornendo strumentazioni o mezzi di trasporto.

Nell'ambito dell'**Istruzione e Ricerca Scientifica**, si è confermata la particolare attenzione verso l'Università di Ferrara, le sue esigenze didattiche e di ricerca. La situazione economica generale ha reso evidente l'inacidimento di molte altre fonti di finanziamento, pubbliche e private. L'impegno preciso è stato quindi per noi di sostenere il livello qualitativo della nostra Università, che sotto diversi profili vanta primati nazionali ed internazionali. Il rallentamento delle attività di eccellenza infatti non si percepisce nell'immediato, ma in breve volgere di tempo depaupera un patrimonio di conoscenze e di cervelli, per la cui ricostituzione occorrono diversi anni di intensi sforzi.

Pertanto abbiamo affrontato, in stretta collaborazione con gli organismi a ciò deputati, l'avvio o la prosecuzione di numerosi progetti di ricerca, l'ampliamento di corsi di laurea, l'istituzione di nuovi dipartimenti, la fornitura di strumentazioni raffinate, la formazione di personale e ricercatori.

Per quanto riguarda l'istruzione primaria e secondaria, anche nel 2002 le opportunità di sostegno sono state vagliate privilegiando i contenuti progettuali innovativi, tali da fornire un valore aggiunto all'apprendimento, rispetto agli ordinari programmi scolastici. Abbiamo anche inteso favorire negli studenti una più approfondita conoscenza del loro territorio ed una consapevole accettazione delle molteplici diversità che sono parte del nostro quotidiano.

In questa situazione, il settore della **Sanità** è quello che ha subito in termini numerici un certo arretramento rispetto agli altri. Ciò è dovuto proprio alla politica di assicurare maggior valore alle emergenze sanitarie della nostra comunità, destinando per ciò ampie risorse agli aspetti di ricerca, anche applicata, con le terapie innovative che ne conseguono.

E' proseguita però l'attenzione anche alle carenze strutturali del nostro sistema sanitario locale, cercando perciò di fornire risposte a quelle fasce di pazienti costretti a migrare verso altre realtà. Abbiamo quindi agito per la copertura di alcune smagliature evidenti, in settori di grande impatto numerico o di qualità della vita del paziente.

Abbiamo anche posto in essere azioni specifiche per migliorare la qualità del servizio in realtà periferiche, che comunque servono importanti bacini di popolazione. Tutto ciò nell'intento di valorizzare le molteplici realtà territoriali, non in contrapposizione, ma in coerenza con i programmi delle aziende sanitarie competenti.

c) INTERVENTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE

Anche nel corso dell'esercizio 2002 la Fondazione ha confermato l'interesse alla promozione diretta di progetti propri .

Si è infatti proseguito nell'edizione della **Rivista "Ferrara – Voci di una Città"** ormai giunta all'edizione, in 22.000 copie, del diciassettesimo numero e alla sua distribuzione a numerosi enti, personaggi della cultura e dell'economia italiana nonché ad Istituti di Cultura Italiana all'estero come veicolo promozionale della Città di Ferrara e del suo Territorio. Per la pubblicazione del n. 16 e n. 17 il costo complessivo sostenuto è stato di € 56.401.

Nel proprio programma di recupero di opere d'arte, la Fondazione ha posto in essere l'operazione forse più importante mai realizzata, con l'acquisto di **due capolavori di Giovanni Luteri, detto Dosso Dossi**. Si tratta di due olii su tela di grandi dimensioni, l'*Astronomo con il libro* (cm.154x121) e l'*Astronomo con il compasso e il globo* (cm. 139,5x175,2), ambedue provenienti dalla collezione della signora Barbara Piasecka Johnson. La qualità dei dipinti, il mistero che ancora ne avvolge l'originaria committenza ed il significato simbolico, l'importanza del rientro in Italia a conclusione di una operazione né semplice, né scontata, hanno rappresentato senza dubbio il miglior coronamento per il decennale della Fondazione e del suo consolidato impegno nel settore. (Costo delle due opere € 1.479.334).

Per meglio celebrare questo successo, in occasione della presentazione ufficiale dei due dipinti al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, avvenuta il 29 ottobre 2002, si è deciso di realizzare una **brochure** dal titolo "**Il Paradiso Ritrovato – la Fondazione e la città: 10 anni di lavoro per la memoria artistica di Ferrara**", con il quale si è ripercorso un decennio di ricerche ed acquisti di opere d'arte, tutte destinate alla pubblica visione presso la Pinacoteca Nazionale di Ferrara.

I programmi editoriali della Fondazione ed il tema della dispersione del patrimonio artistico ferrarese, hanno poi trovato un altro momento significativo nella pubblicazione, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., di un pregevole **volume** edito nel dicembre scorso per i tipi della Motta editore. L'opera si intitola "**Il museo senza confini – Dipinti ferraresi del Rinascimento nelle raccolte romane**". Con questo interessante repertorio, non si è solo voluto censire e porre in luce le oltre centosessanta opere d'arte ferraresi presenti nella capitale, ma anche dare testimonianza del contributo, venuto dalle vicissitudini ferraresi alla nascita del collezionismo moderno, di cui i Cardinali Legati sono stati primi importanti interpreti. (Costo complessivo: € 28.000)

Sempre nel campo dell'editoria, la Fondazione ha promosso e finanziato la pubblicazione del volume "**Atlante delle tecniche costruttive tradizionali a Ferrara**", una pubblicazione di particolari contenuti scientifici, frutto di uno studio di alcuni docenti della Facoltà di Architettura di Ferrara. Il libro, per le sue caratteristiche, oltre a costituire un utile approfondimento per tutti coloro che siano interessati alle antiche strutture dei palazzi rinascimentali della nostra città, si propone come testo di studio specifico in ambito universitario. (Costo della pubblicazione € 25.000).

Un'altra impresa che la Fondazione ha ritenuto di fare propria, impegnandosi al sostegno economico integrale della stessa, è quella della mostra **Riflessi Pompeiani a Ferrara – dimore patrizie a confronto**, tenutasi a fine anno presso il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara, con la collaborazione delle Soprintendenze Archeologiche di Bologna e Pompei, nonché del Dipartimento di Scienze Storiche

dell'Università di Ferrara. Tre erano gli obiettivi individuati, per questa impresa. Il primo consisteva nel creare una occasione di rilancio per un museo, come quello che ha sede nel Palazzo Costabili, detto di Ludovico il Moro, la cui importanza nazionale ed internazionale è indiscussa, ma che ha dovuto scontare un lungo periodo di chiusura. Il secondo riguardava il nostro appoggio al Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Ferrara, di recente costituzione, che si è fatto partecipe dell'iniziativa anche con un interessante convegno sul "*Vivere in Villa*", legato alla mostra. Infine vi era la volontà di dare impulso al turismo nella nostra città, arricchendo l'offerta di eventi espositivi. Il successo di visitatori e di critica che il progetto ha nel complesso raccolto, ci ha confortato sulla validità delle nostre scelte. (Costo della mostra e del convegno € 116.036).

Anche lo scorso anno la Fondazione ha partecipato al **Salone Internazionale dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali**, ad ulteriore conferma e testimonianza dell'interesse ed attenzione verso il patrimonio artistico locale e alle sue varie forme e tecniche di salvaguardia. Anche nella sua nona edizione, detta manifestazione fieristica si è confermata il più importante appuntamento per quanti operano nel settore del recupero e della conservazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale, per la ricchezza e la qualità dei temi trattati e per il numero degli espositori non solo italiani ma anche esteri che vi hanno partecipato. (Costo della partecipazione: € 31.134).

Sempre nell'ambito della salvaguardia del patrimonio artistico, la Fondazione ha assunto l'iniziativa per la realizzazione del **Il convegno europeo sui siti dichiarati dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità"**, che si pone come un passo decisivo verso la realizzazione di un importante progetto riguardante il turismo culturale Italiano e cioè la creazione di itinerari specifici che colleghino i siti UNESCO italiani tra loro inserendoli al contempo in un contesto non solo europeo ma mondiale. In un certo senso la Fondazione non ha fatto altro che assecondare la volontà di Ferrara di farsi conoscere ed apprezzare al di fuori delle belle mura rinascimentali, per poter realmente condividere il proprio patrimonio artistico, storico, culturale e naturalistico con tutti coloro che intendano apprezzare tale ricchezza. (Costo dell'iniziativa € 20.700)

Altra espressione di rilievo della Fondazione è il sostegno alla stagione concertistica organizzata da **Ferrara Musica**, che ha previsto un nostro stanziamento di € 154.940. Altre informazioni su Ferrara Musica e le sue attività sono riportate nel paragrafo successivo, trattandosi di un Ente Strumentale.

Nel settore della tutela delle categorie sociali più deboli, invece, la Fondazione ha inteso confermare il proprio sostegno alla **Scuola Materna "Pio XII" del Barco**, sottoscrivendo anche nel 2002 una apposita convenzione con l'Istituzione Teresiana che gestisce la scuola. Ciò che contraddistingue questa esperienza è il costante rapporto di

coeducazione instauratosi tra genitori ed insegnanti, per cui i primi non delegano all'istituzione il compito precipuo a cui sono stati chiamati. Attraverso il raggiungimento di obiettivi quali la partecipazione, la condivisione, l'educazione permanente e l'apertura al sociale, i bimbi crescono con la consapevolezza che il tempo della scuola non è separato da quello trascorso a casa. (Per tale iniziativa sono stati erogati € 31.200).

Nel settore Istruzione e Ricerca Scientifica, abbiamo intrapreso un ambizioso progetto, per approfondire e verificare le possibilità di collaborazione e di crescita parallela tra i territori di Ferrara e Rovigo. Abbiamo perciò commissionato ad una società di alto profilo una ricerca specifica, dal titolo **“Sviluppare un Sistema Relazionale evoluto tra Ferrara e Rovigo”**. La differenza concettuale tra questo progetto e tante altre analisi o convegni su simili temi, può essere individuata nell'approccio concreto al problema dello sviluppo che, attraverso alcuni passi intermedi (un rapporto su Identità e Vocazioni di ciascun territorio ed un rapporto sulla Relazionalità Applicata) possa infine tradursi in un vero e proprio *“Pacchetto Progetti”* in grado di individuare alcuni ambiti comuni che diano risultati, alcuni a breve ed altri a medio periodo, in modo che dalla simbolica volontà di sviluppare un Sistema Relazionale tra i due territori, si sviluppi un vero e proprio Masterplan di azioni concrete e condivise.

Cinque minuti possono salvare la vita. E' provato scientificamente che la sopravvivenza dopo un arresto cardiaco (in condizioni neurologiche integre) dipende da una serie di interventi, la cosiddetta "catena della sopravvivenza". L'arresto cardiaco è un evento critico, che conduce rapidamente a morte; un defibrillatore semiautomatico esterno può incrementare notevolmente la sopravvivenza: far passare attraverso il cuore una scarica elettrica può riportare il cuore ad un ritmo normale, ma questa operazione deve essere eseguita entro cinque minuti. Con l'obiettivo di ridurre i tempi di intervento in situazioni di emergenza, la Fondazione ha scelto di sostenere in via sperimentale il progetto **"Cardio-rianimazione decentrata"**, che prevede di potenziare questo anello della catena di sopravvivenza, installando decine di defibrillatori semiautomatici in diversi comuni della Provincia, a partire da Comacchio, Codigoro, Goro, Lagosanto, Mesola. Oltre a fornire la strumentazione idonea all'emergenza, il progetto prevede l'addestramento di personale "laico", ovvero non sanitario, in modo da coprire con una rete a maglie strette i luoghi di maggiore assembramento o transito di persone.

d) **ENTI STRUMENTALI**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara partecipa a due realtà strumentali, operanti in settori rilevanti: l'Associazione Ferrara Musica ed il Consorzio Ferrara Ricerche.

Ferrara Musica è una associazione non riconosciuta, con sede in Ferrara, presso il Teatro Comunale, i cui soci sono la Fondazione ed il Comune di Ferrara, avente per scopo di elevare l'educazione musicale della città di Ferrara e fare della città un centro musicale di rilievo internazionale. Essa ha assunto la sua attuale configurazione nel 1995, traendo origine da un precedente comitato con gli stessi componenti. Ferrara Musica è nata nel 1989 per offrire residenza stabile ad una importante orchestra europea.

Orchestra residente dal 1989 al 1997 è stata la Chamber Orchestra of Europe alla quale è succeduta dal 1998 la Mahaler Chamber Orchestra. Il progetto di residenza di quest'ultima orchestra ha ottenuto negli anni passati il sostegno economico dell'Unione Europea.

Dal 1994 Ferrara Musica ha ampliato la propria attività presentando, in collaborazione con il Teatro Comunale, una stagione concertistica che vede impegnati, oltre all'orchestra residente, i più importanti complessi sinfonici e da camera, i migliori direttori, i solisti di maggiore prestigio a livello internazionale.

In questi anni di attività sono stati realizzati oltre 200 concerti a Ferrara ed in Italia, produzioni liriche in collaborazione con il Teatro Comunale e incisioni effettuate dalle più importanti case discografiche.

Presidente onorario di Ferrara Musica è il Maestro Claudio Abbado. La stretta collaborazione con l'illustre Maestro ha anche consentito di organizzare numerosi eventi con la partecipazione della Berliner Philharmonisches Orchester.

Negli ultimi tre anni Ferrara Musica ha anche dato vita ad una scuola di alto perfezionamento per giovani orchestrali, che ha preso avvio con ampia soddisfazione per i risultati didattici ed artistici, pur scontando un certo aggravio di costi iniziale, come sempre in analoghe iniziative.

Il **Consorzio Ferrara Ricerche**, costituito ai sensi di cui agli artt. 2602 e segg. del codice civile nel 1993 su iniziativa tra gli altri dell'Università degli Studi di Ferrara, ha visto l'ingresso della Fondazione nella sua compagine, a far tempo dal 1995. La sede legale ed amministrativa è fissata presso l'Università di Ferrara. Il Consorzio non ha scopo di lucro e non può distribuire utili alle imprese ed enti consorziati.

Nell'intento di valorizzare e sviluppare le risorse scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese, il Consorzio persegue i seguenti fini:

- a) promozione e sviluppo di tematiche di ricerca di importanza strategica per l'area ferrarese;
- b) effettuazione di ricerche sulle metodologie di trasferimento tecnologico;
- c) messa a disposizione, sia degli associati che di terzi, di una serie di servizi quali:
 - informazione aggiornata sui programmi di ricerca in corso presso i laboratori dei consorziati;
 - informazione ed assistenza per l'effettuazione di prove, analisi e certificazioni presso i laboratori dei consorziati o di terzi o privati;
 - assistenza a chi intenda realizzare lavori in comune con Università o CNR per la parte di contratto e convenzione;
 - assistenza per l'accesso a finanziamenti pubblici per la ricerca;
 - assistenza per l'accesso a banche dati per la documentazione in linea;
 - progettazione di corsi di perfezionamento, di riqualificazione e di aggiornamento professionale ed assistenza nella loro organizzazione anche attraverso l'attivazione di proprie borse di studio, di borse universitarie di dottorato di ricerca e post dottorato;
 - assistenza alla imprenditoria nel campo delle tecnologie avanzate;
 - connessioni con consorzi e centri analoghi in altre città italiane e promozione di scambi culturali e di collaborazione tecnico scientifica con Paesi esteri.

Nell'esercizio 2002 sono stati numerosi i progetti, anche sostenuti dalla Fondazione, che hanno trovato la loro realizzazione per il tramite del Consorzio.

e) CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE

L'obiettivo prefissato per la Fondazione rimane ancora quello di formare un regolamento organico per gli interventi ed erogazioni, che disciplini le modalità ed i criteri che presiedono allo svolgimento dell'attività istituzionale. Anche per il 2002 peraltro gli approfondimenti tecnici effettuati in questo senso non si sono concretizzati nella stesura di un testo specifico, a causa delle incertezze derivanti dalla fase di emanazione ed applicazione del regolamento di attuazione della riforma Ciampi/Tremonti. Gli ultimi sviluppi in materia fanno però auspicare che presto sia possibile porre mano a questo disegno. A tal fine già nei primi mesi del 2003 si è proceduto alla istituzione di un apposito gruppo di lavoro, di cui fanno parte anche alcuni componenti dell'Organo di Indirizzo, per disegnare le linee guida cui informare le elaborazioni normative successive.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla selezione delle segnalazioni e richieste pervenute, oltre che delle ipotesi di progetti propri, secondo le modalità in precedenza consolidate. Queste consistono in una attività istruttoria meramente tecnica da parte degli Uffici della Fondazione, cui è seguito un approfondimento e valutazione delle apposite commissioni consiliari, per la formulazione di specifiche proposte al Consiglio di Amministrazione. In questo percorso si è ovviamente tenuto conto della natura e di altre elementi soggettivi dei destinatari o dei soggetti agenti; delle necessità ed emergenze, nonché delle ricadute sul territorio, con particolare attenzione alla possibilità di assicurare benefici per un periodo di tempo significativo, dopo il termine dell'intervento; delle eventuali precedenti esperienze e dei loro esiti.

f) I PROGETTI E LE INIZIATIVE FINANZIATE DALLA FONDAZIONE

I progetti finanziati dalla Fondazione, fatta eccezione per quelli realizzati direttamente, sono generalmente il frutto dell'impegno congiunto con altri soggetti: enti locali, Università, Soprintendenze, Azienda USL ed ospedaliera nonché tanti organismi privati, quali comitati, associazioni di volontariato e quanti altri operano perseguendo fini analoghi a quelli della Fondazione.

In ottemperanza ad esigenze di trasparenza dell'operato della Fondazione, senza dimenticare però anche una opportuna snellezza descrittiva, si offre quindi una sintesi di alcuni dei progetti maggiormente rappresentativi dell'attività istituzionale nei quattro settori di intervento. Segue poi l'elenco completo di tutte le iniziative sostenute nel corso del 2002, per consentire di avere un quadro completo degli interventi progettuali della Fondazione.

ARTE E CULTURA

COMUNE DI FERRARA – MANIFESTAZIONI ARTISTICHE A PALAZZO DEI DIAMANTI: “ALFRED SISLEY: POETA DELL’IMPRESSIONISMO” E “SARGENT E L’ITALIA”. A PALAZZO BONACOSI: MOSTRA SU “LUCREZIA BORGIA”

365.000

La rassegna “Alfred Sisley: poeta dell'impressionismo” è la prima dedicata all'artista nel nostro paese. Attraverso la selezione di una ottantina di dipinti sono state ricostruite le diverse fasi del suo percorso creativo e le fonti della sua ispirazione. Il succedersi delle opere in mostra ha permesso al visitatore di compiere una sorta di viaggio itinerante attraverso i luoghi cari al cuore e all'arte di Sisley.

La mostra “Sargent e l’Italia” ha invece finalmente permesso di conoscere meglio un artista che nel mondo è considerato tra i grandissimi dell’arte tra Otto e Novecento, un americano che, curiosamente, nacque nel nostro Paese e vi trascorse gran parte del suo tempo. Questa mostra ha per la prima volta indagato il rapporto di Sargent con l’arte e la cultura italiana, attraverso una selezione di circa settanta opere, tra le più belle e coinvolgenti di tutta la sua produzione.

La mostra su “Lucrezia Borgia”, inserita tra le celebrazioni dei cinque secoli dall’arrivo della Duchessa nella nostra città, ha inteso proseguire l’opera di Gregorovius e della Bellonci, approfondendo lo studio del periodo trascorso a Ferrara da Lucrezia e contribuendo per questa via a modificare l’immagine della Duchessa quale libertina ed avvelenatrice in una immagine nuova quale moglie e madre premurosa nonché nuora rispettosa del suocero Ercole I.

**TEATRO COMUNALE DI FERRARA : SPETTACOLO
“ AMOR NELLO SPECCHIO”**

110.000

Nel 2002 la Fondazione ha festeggiato i primi dieci anni di attività. Per celebrare la ricorrenza si è voluto sostenere una importante produzione del Teatro Comunale di Ferrara: la rappresentazione in prima assoluta di “Amor nello Specchio”, commedia di Giovan Battista Andreini che Luca Ronconi, su invito dell’Amministrazione Comunale, ha scelto di realizzare in occasione delle celebrazioni dell’anno Lucreziano. Mariangela Melato, Alvia Reale e Manuela Mandracchia hanno saputo regalare alte interpretazioni, esaltate dallo scenario d’eccezione: il palcoscenico è stato infatti posto su di una superficie specchiante di fronte a Palazzo dei Diamanti, in C.so Ercole I D’Este, che ha creato un gioco di immagini riflesse tali da moltiplicare all’infinito l’atmosfera magica dello spettacolo.

**CREAZIONE SITO INTERNET DELLA PINACOTECA
NAZIONALE DI FERRARA – www.pinacotecaferrara.it**

39.500

Un’idea sorta nell’ottica della valorizzazione delle collezioni d’arte della Fondazione e della Cassa di Risparmio S.p.A., e quindi inserita a pieno titolo nel progetto di recupero materiale o morale del patrimonio artistico disperso, è quella della realizzazione del sito internet della Pinacoteca Nazionale di Ferrara, subito condivisa dalla Soprintendenza per i beni Artistici, Culturali e Demoetnoantropologici di Bologna, che si è adoperata con risorse tecniche ed economiche per contribuire alla sua realizzazione. L’incarico è stato affidato ad una ditta particolarmente esperta nella realizzazione di siti afferenti beni culturali, ed è stata abbinata ad un aggiornamento della ricerca effettuata anni addietro sul patrimonio disperso. Si è così potuto dotare la Pinacoteca di Ferrara di uno strumento di comunicazione essenziale al giorno d’oggi, abbinando gli

elementi di interesse propri di un'offerta di consultazione snella ed accattivante, con la rigosità scientifica della catalogazione delle opere eseguita secondo i parametri stabiliti dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.

MUSEO EBRAICO

13.000

Le prime proposte volte alla creazione di un Museo nello storico complesso di Via Mazzini risalgono a metà degli anni 80. Realizzato grazie al contributo della Fondazione ed inaugurato nel suo primo nucleo il 29 giugno del 1997, il Museo si articola lungo un percorso interno coerente e suggestivo, completato nel corso degli ultimi anni, che consente di visitare gli ambienti storici recuperati e restaurati, all'interno dei quali le suppellettili culturali testimoniano la ricchezza e vivacità della comunità Ebraica la cui presenza a Ferrara risale agli inizi del secolo XIII.

PALIO DI FERRARA

18.100

Sono passati sette secoli dalle prime notizie del Palio di Ferrara, contenute negli Statuti del 1287. Eppure, da quando è ripresa, questa manifestazione cresce di anno in anno la sua capacità di aggregazione e di attrazione. Appoggiandola con costante partecipazione, la Fondazione contribuisce alla sua riuscita. Quest'anno in particolare si è voluto anche ricordare con diverse manifestazioni in costume - nell'ambito del programma "Lucretia Estense De Borgia" - l'arrivo a Ferrara nel 1502 di Lucrezia Borgia, sposa di Alfonso d'Este.

CONSERVATORIO STATALE DI ADRIA "ANTONIO BUZZOLLA"

5.500

Il Conservatorio di Adria è un istituto che ospita oltre 400 allievi e 65 docenti - coadiuvati da 20 collaboratori amministrativi -, una realtà artistica conosciuta ed apprezzata da un vasto pubblico, anche grazie a manifestazioni particolari come "Il Battello sonoro", maratona musicale organizzata su 3 battelli con partenza da Chioggia e arrivo a Piazza S. Marco a Venezia, che ha coinvolto i sindaci dei Comuni del Delta (Adria, Loreo, Porto Viro, Rosolina e Isola di Albarella). Altra iniziativa sostenuta dalla Fondazione è la "Rassegna PrimaVera Musica", presso il teatro Comunale di Adria, un programma di concerti di grande interesse e richiamo.

COMUNE DI PORTOMAGGIORE – REALIZZAZIONE DEL GIARDINO STORICO DELLA DELIZIA DEL VERGINESE

25.000

I complesso immobiliare del Verginese, sito in località Gambulaga, è stato di recente oggetto di un accurato restauro mirato al recupero della Villa Estense con l'annessa chiesetta, collegate da un elegante portico, e la vicina foresteria. La realizzazione di quello che poteva essere l'antico giardino annesso alla villa e che si estendeva sul retro della stessa fino alla torre colombaia completerà quindi il recupero di un sito di notevole interesse culturale, architettonico e turistico oltre che storico. Questo avverrà anche grazie ad una ricerca storica e bibliografica di fonti descrittive del giardino e di altri giardini ascrivibili al Rinascimento ferrarese e ad una ricerca in loco di eventuali tracce di elementi architettonici o vegetali riconducibili all'assetto originario del giardino o di sue successive modifiche.

PARROCCHIA DI MASSENZATICA – RESTAURO ANTICA CHIESETTA DI S. PIETRO

13.000

Anche se le più antiche testimonianze della chiesa di Massenzatica appaiono per la prima volta su documenti del 1263, essa viene segnalata in maniera indiretta già da un documento del 1156. Grazie ad una ampia operazione di fund raising operata dagli stessi abitanti di Massenzatica assieme alla Fondazione sono stati coinvolti nel progetto di restauro anche la Curia Arcivescovile, la Regione Emilia Romagna ed il Comune di Mesola. Sono state compiute inoltre ricerche storico-iconografiche che hanno messo in luce il valore determinante che ha avuto la chiesa nella storia del paesaggio agricolo e del centro abitato del paese. Da ciò ne deriva l'importanza che ha per la popolazione locale – e non solo – il recuperare e conservare il monumento quale conoscenza e rivisitazione della propria storia.

FERRARIAE DECUS – COMPLETAMENTO OPERA DI RICOLLOCAZIONE STATUA DI PAOLO V

7.750

I monumento di Paolo V (Camillo Borghese, Roma 1552-1621) eseguito da Giovanni Lucca Genovese, fu posto nel 1618 nella Fortezza di Ferrara, dove rimase sino al 1796, quando i francesi dopo averlo abbattuto lo interrarono. Dissepolti e restaurati dagli Austriaci nel 1815, nel 1944 due bombe ne provocarono nuovamente l'interramento. Grazie alla collaborazione sinergica della Circoscrizione Giardino-Arianuova-Doro, dei Musei Civici di Arte Antica, del Servizio Beni Monumentali del Comune di Ferrara, delle Associazioni culturali Italia Nostra e Ferrariae Decus assieme alla Fondazione, si è riusciti a ricollocare l'imponente statua nei giardini di via IV novembre tra il

baluardo di S. Caterina e S. Paolo, i soli contrafforti superstiti della Fortezza pontificia, ottenendo un importante risultato non solo di rilevanza storico-artistica ma anche sotto l'aspetto di riqualificazione urbana.

RESTAURO DEL CASTELLO ESTENSE: AMPLIAMENTO DELL'AREA MUSEALE

300.000

Il famoso Castello Estense, sede della Amministrazione Provinciale e fino all'anno scorso anche della Prefettura, è da anni oggetto di studi per un suo restauro e per la progressiva musealizzazione delle sue splendide sale onde permetterne la visione ai numerosi visitatori della fortezza. Nel 2002 sono state già riaperte al pubblico importanti sale affrescate che hanno fin da subito attirato la curiosità non solo dei tanti turisti ma anche degli stessi ferraresi che finalmente hanno potuto ammirare luoghi un tempo occupati da uffici amministrativi. Sono invece in corso i restauri dell'ala della via Coperta di Castello, dove Alfonso I fece costruire il proprio appartamento privato, le cui cinque stanze, chiamate poi "Camerini d'Alabastro", divennero vero e proprio scrigno del tesoro d'arte della collezione estense.

ORCHESTRA FILARMONIA VENETA: SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' 2002

11.000

L'Orchestra, terzo polo lirico-sinfonico veneto, pur operando principalmente in detta Regione a servizio di Teatri, Enti e Scuole, svolge la propria attività anche in Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Toscana, Piemonte e Lombardia. Fra i compiti principali di questa associazione figura la divulgazione della musica anche in realtà locali non sempre servite da manifestazioni tradizionali o di giro per cui l'impegno maggiore è quello di espandere la propria attività al massimo livello e con prestazioni di alta qualità artistica.

ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA

161.500

La Fondazione continua a sostenere l'istruzione e la ricerca scientifica di alto livello in collaborazione con vari Dipartimenti Universitari così come con altri Enti ed Istituti che operano sul nostro territorio o semplicemente per lo sviluppo dello stesso, finanziando borse di studio e assegni di ricerca nelle più svariate discipline. Quest'anno - con il contributo della Fondazione - sono state sovvenzionate, oltre a quelle rientranti nei piani poliennali, 14 ricerche, mediante borse di studio e assegni: una del Centro sui disturbi del comportamento alimentare per l'elaborazione

dei dati contenuti nelle cartelle cliniche; una sulle complicanze chirurgiche dell'amebiasi e della echinococcosi a favore dell'Associazione "Emiliano de Marco"; tre in "Finanza e Controllo", master organizzato da Profingest a Bologna; una in ambito riabilitativo reumatologico della Sezione di Reumatologia dell'Università; una della cattedra di audiologia per uno studio nell'ambito delle forme più gravi di degenerazione dell'orecchio interno; una sulla ipercolesterolemia familiare recessiva a cura del Dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale; una sull'agente coinvolto nella patogenesi della sclerosi multipla della sezione di Malattie Infettive; una nel campo delle patologie cardiovascolari a cura del Centro Studio Emostasi e Trombosi; una sulle lesioni pigmentate cutanee durante la gravidanza condotta dalla sezione di Dermatologia; una in Farmacologia, nell'ambito di un progetto di ricerca sulla Corea di Huntington cofinanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica; una all'Associazione Volontari Sangue, che in collaborazione con il Dipartimento di Biochimica e Biologia molecolare servirà a portare avanti il progetto di ricerca sulle patologie emorragiche e trombotiche; una coordinata dal Dipartimento di Scienze Storiche su " Ferrara e la cultura fiamminga".

PROGETTO DI ECONOMIA ARTICOLARE - ASSEGNO DI RICERCA IN AMBITO RIABILITATIVO REUMATOLOGICO

20.000

Tra le affezioni del sistema muscolo-scheletrico i dati disponibili collocano l'artrite reumatoide fra le patologie reumatiche che più frequentemente portano ad una limitazione funzionale intesa come disabilità e ad un elevato grado di dipendenza, alterate relazioni sociali e severe difficoltà nell'ambito lavorativo con handicap generalmente grave. La riabilitazione deve far fronte alle conseguenze della malattia, con lo scopo di ridurre il dolore, migliorare la funzione articolare, ridimensionare la disabilità e, infine, evitare e/o ritardare l'handicap. La Fondazione ha quindi confermato anche per il 2002 il proprio sostegno alla ricerca nell'ambito del programma di Economia Articolare, un particolare approccio riabilitativo complesso con funzione sia preventiva che adjuvante.

ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA SUL PASSATO – COMUNE DI BONDENO

7.500

Da pochi anni, a Settepolesini di Bondeno, il lavoro di estrazione di sabbia da antichi paleovalvi fluviali sta portando alla luce numerosi reperti paleontologici di grandi mammiferi che vivevano durante l'Ultimo Glaciale nella nostra zona, documentando così, per la prima volta, il popolamento faunistico di pianura. Inoltre, grazie a tali ritrovamenti le evidenze del territorio retrodatano di quasi

50.000 anni, fornendo elementi per un racconto molto più lungo e articolato della storia della Bassa Padana. Il Centro sostenuto dalla Fondazione ha lo scopo innanzi tutto di tutelare, promuovere e valorizzare il sito di Settepolesini, nonché di estendere la tutela, promozione e valorizzazione a tutti i beni di interesse paleontologico, preistorico, storico, artistico e ambientale della Provincia di Ferrara.

STUDIO DELLE LESIONI PIGMENTATE CUTANEE DURANTE E IMMEDIATAMENTE DOPO LA GRAVIDANZA

12.000

Le variazioni dimensionali e pigmentarie osservabili nei nevi melanocitici durante la gravidanza costituiscono un problema di difficile interpretazione e gestione. Tali modificazioni, indotte dalle influenze ormonali, sono frequenti e considerate fisiologiche, ma la differenziazione tra lesioni benigne e lesioni in via di trasformazione maligna può presentare difficoltà. Lo studio finanziato dalla Fondazione consiste in una valutazione, mediante l'uso di videodermatoscopio, delle possibili variazioni morfologiche dei suddetti nevi: i dati così ottenuti permetteranno di migliorare l'accuratezza diagnostica consentendo l'identificazione di eventuali precursori del melanoma durante la gravidanza.

FORMULA STUDENT - FACOLTÀ DI INGEGNERIA

19.500

Un gruppo di studenti dell'Università di Ferrara appassionati di motoristica, hanno potuto partecipare, grazie all'impegno congiunto della nostra Fondazione e di quella di Cassa di Risparmio di Cento, alla "Formula Student". Si tratta di una competizione che consiste nella progettazione di una piccola auto da corsa a ruote scoperte per gare su circuiti asfaltati come parte culminante del percorso di studio. Lo scopo della competizione è di progettare la migliore auto possibile, non solo dal punto di vista prestazionale, ma anche dal punto di vista dei costi. Del prototipo che verrà studiato andrà infatti stimato un costo di realizzazione di un certo numero di esemplari indicati nel regolamento. Questo progetto permette agli studenti di avvicinarsi, tramite il mondo dell'automobile, all'innovazione, alla ricerca e alla loro concretizzazione in progetti e costruzioni.

CONSERVATORIO DI MUSICA "G. FRESCOBALDI"

13.000

Esiste a Ferrara una sede deputata per antonomasia quale luogo di formazione per "allievi di suono e di canto": un'istituzione nata nel 1870 come "Liceo Musicale" e diventata cento anni dopo Conservatorio, una realtà che vanta dal punto di vista operativo nel suo

organico oltre 270 allievi e 60 docenti e che ha avviato in questi anni collaborazioni stabili con le principali istituzioni culturali della città. Da queste collaborazioni sono scaturiti concerti, seminari, laboratori, cicli di incontri e conferenze, corsi di educazione allo strumento, iniziative ad ampio coinvolgimento disciplinare che la Fondazione sostiene al fine di valorizzare le potenzialità operative e rafforzare le competenze professionali, con una politica di sostegno e di incremento degli investimenti culturali per la musica.

PROGETTO CINEMA-SCUOLA

7.500

La Fondazione, così come fece la Cassa fin dal 1976, ha anche creduto in progetti innovativi dal punto di vista didattico, come per esempio il Progetto Cinema-Scuola, primo in Italia nel genere, che grazie al lavoro di tanti insegnanti e di alcuni volontari cinefili riesce ogni anno a presentare schede tecniche di supporto a film di particolare valore e significato, utilizzati in classe come spunto di analisi e riflessione sulle tematiche più varie. E proprio grazie al sostegno costante verso questo progetto la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ottenne nel 1982 la Croce di Malta D'Oro.

ATTIVITA' DI RICERCA SULLE MODIFICAZIONI GENOMICHE NEI CARCINOMI CERVICO- FACCIALI

25.000

Itumori della testa e del collo sono tra le prime cause di morte per neoplasia: l'attuale trattamento terapeutico (chirurgico e mediante radioterapia) mentre si è dimostrato efficace negli stadi precoci della malattia, nei pazienti con tumori in fase avanzata comporta aspettative di vita molto inferiori. La recente introduzione dell'analisi dell'espressione genica mediante *microarray* ha rappresentato una rivoluzione nell'ambito della diagnostica consentendo di valutare diverse migliaia di geni per ogni paziente ed ampliando significativamente la possibilità di individuare *markers* con significato diagnostico e prognostico. Anche nel 2002, proseguendo un progetto iniziato l'anno precedente, l'unità operativa, grazie al sostegno della Fondazione, è stata in grado di utilizzare questa tecnologia diagnostica d'avanguardia.

FONDAZIONE ENRICO ZANOTTI – WORK IN PROGRESS

15.000

Per far fronte alle difficoltà di inserimento lavorativo al termine degli studi universitari, alcune componenti della Facoltà di Ingegneria hanno dato vita ad un ente – la Fondazione Zanotti – in grado di attuare iniziative concrete volte sia alla formazione professionale che ad agevolare l'ingresso del neolaureato nel mondo del lavoro. Questo servizio intende infatti fornire a tutte le imprese la

possibilità di poter contare su un rapporto diretto con l'Università al fine di creare una rete di collaborazioni tra impresa (pubblica e privata) e la Facoltà di Ingegneria con conseguenze positive anche e soprattutto sul tessuto economico e sociale locale.

SANITA'

PROGETTO DI TELERIABILITAZIONE: ATTIVAZIONE DI TRE COLLEGAMENTI

21.500

Presso l'Unità per la riabilitazione delle gravi cerebrolesioni del Dipartimento di Riabilitazione e Lungodegenza Post-Acuzie dell'Ospedale "S. Giorgio" è in corso di realizzazione un progetto pilota che si basa sull'utilizzo di dispositivi per la comunicazione a distanza fra il Centro di Riabilitazione e il domicilio del paziente. Tale progetto prevede l'utilizzo di sistemi informatici per l'assistenza a distanza di quei pazienti che necessitano di periodici controlli clinici e di adattamenti del piano di assistenza. La domiciliarizzazione consentirà al paziente di affrontare l'handicap nella propria casa garantendo in questo modo allo stesso ed ai suoi famigliari un miglioramento della qualità della vita.

CENTRO DELLE MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE – BORSA DI STUDIO

13.000

Il "Centro delle Malformazioni Congenite" si occupa in primo luogo dello studio, della cura e del trattamento dell'oftalmopatia di Graves, una patologia altamente invalidante che va a limitare in modo consistente le possibilità lavorative e i rapporti sociali dei malati. La malattia di Graves è una condizione sistemica caratterizzata da un insieme di alterazioni e pertanto richiede uno studio diagnostico e un trattamento terapeutico che può essere realizzato solo grazie alla collaborazione di più specialisti e l'interscambio di informazioni con analoghi Centri presenti nel mondo. Negli ultimi anni, con il sostegno della Fondazione, sono stati quindi attivati contatti sempre più ampi e scambi di informazione con alcuni dei più rilevanti Centri Mondiali permettendo al Centro di Ferrara di entrare a far parte di un importante progetto Europeo (Eurocran) per lo studio e la cura di queste malformazioni. Anche nel 2002 la Fondazione ha inteso sostenere il Centro mediante il finanziamento di una Borsa di studio.

ATTIVAZIONE DI UN CENTRO “IPOVISIONE” GESTITO DALLA CLINICA OCULISTICA IN COLLABORAZIONE CON L’UNIONE ITALIANA CIECHI – ACQUISTO STRUMENTAZIONI D’AVANGUARDIA

75.000

L’ipovisione è una condizione in cui si verifica una marcata riduzione dell’acuità visiva e/o del campo visivo, non correggibili mediante terapie convenzionali; questa minorazione visiva causa disabilità ed handicap nei confronti delle attività quotidiane del paziente ipovedente. Nei Paesi Occidentali ad elevato tasso di sviluppo socio-economico, l’allungamento dell’età media della popolazione generale è responsabile di un parallelo costante aumento dei casi di ipovisione, causati soprattutto da patologie cronicodegenerative. Lo scopo ultimo di un’adeguata gestione clinica e riabilitativa del paziente ipovisivo deve quindi essere rivolto alla conservazione ed ottimizzazione del residuo visivo che dovrà essere quanto più possibile preservata attraverso una diagnosi precoce della patologia. Per ottimizzare le attuali capacità di diagnosi e trattamento delle malattie oculari invalidanti ad elevata incidenza, nel quadro dell’attivazione di un Centro “Ipovisione” gestito dalla Clinica Oculistica in collaborazione con l’Unione Italiana Ciechi, la Fondazione ha quindi voluto sostenere l’acquisto di sofisticate strumentazioni d’avanguardia.

AZIENDA USL: ISTITUZIONE DI UN LABORATORIO DI EMODINAMICA ALL’OSPEDALE DEL DELTA

75.000

Il nuovo ospedale del Delta a Lagosanto, pur disponendo di un buon reparto di Cardiologia-UTIC, è stato riconosciuto mancante di un servizio di emodinamica, indispensabile per completare l’iter diagnostico-terapeutico dei pazienti cardiopatici. L’Azienda USL, l’Azienda Ospedaliera S. Anna e l’Assessorato Regionale alla Sanità hanno quindi provveduto ad approvare un progetto per l’istituzione di un Laboratorio di Emodinamica che consentirà di servire un bacino di utenza di circa 100.000 unità sul territorio, evitando così lo spostamento di migliaia di persone che attualmente utilizzano il servizio presso altri ospedali e cliniche. La Fondazione, alla luce dell’impegno siglato dagli enti competenti è quindi intervenuta assicurando un sostanzioso contributo finanziario.

CATEGORIE DEBOLI

ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA (A.D.O.)

6.000

L'ADO costituisce ormai una realtà importante a Ferrara e certamente la costruzione dell'Hospice "Casa della Solidarietà", centro di cure e di ascolto per i malati terminali delle provincie di Ferrara e Rovigo, ne rappresenta uno dei traguardi di maggior successo. Tale centro è un luogo ove trovare la massima attenzione nelle cure ed il necessario sostegno psicologico, sia per il malato che per i suoi famigliari. Anche quest'anno la Fondazione ha voluto sostenere questa associazione mediante l'acquisto di un automezzo per l'Hospice.

CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

20.000

La Casa Protetta di Via Ripagrande segue un numero notevole di anziani affetti da sindrome demenziale, nell'ambito di un protocollo sottoscritto da Comune, Università, AUSL e Azienda Ospedaliera di Ferrara. Le recenti acquisizioni psico-geriatriche orientano verso l'attivazione di nuclei di assistenza speciali, strutturati ed organizzati, dotati di personale specializzato e di spazi opportunamente adattati, per consentire una assistenza migliore ai pazienti colpiti dalla malattia di Alzheimer - Perusini, salvaguardando nel contempo la qualità di vita degli altri ospiti. Il progetto - cui la Fondazione ha dato il supporto - si connota come un percorso innovativo e sperimentale di assistenza rivolto ad anziani affetti da tale sindrome, in forte e preoccupante aumento, tanto da assumere una rilevanza sociale considerevole nella nostra città. L'aspetto assistenziale è stato inoltre coordinato con lo sviluppo della ricerca, come meglio esposto tra i progetti poliennali.

ASSOCIAZIONE TERRA FERMA

13.000

L'associazione nasce dal bisogno di strutturare in forma associazionistica le volontà, gli sforzi, le alleanze costruite negli anni per sviluppare la rete dei servizi e delle opportunità di soggetti con handicap congenito e/o acquisito o in particolare stato di emarginazione e disagio. Attraverso il programma delle proprie attività, Terra Ferma stimola le capacità e le potenzialità dei ragazzi associati, pur riconoscendone le diversità, attraverso forme di occupazione-lavoro in rapporto ai livelli di partenza di ciascuno. La Fondazione anche quest'anno ha voluto affiancare l'operato dell'associazione sostenendo i costi di un tutor, ovvero di un caposquadra che,

conoscendo le problematiche di ciascun ragazzo, coordini lo svolgimento dell'attività lavorativa del gruppo.

GRUPPO LOCALE SOCI COSTRUTTORI "F. FRANCESCHI" – RISTRUTTURAZIONE DI CA' MARTINO

25.000

L'associazione di volontariato Gruppo Locale Soci Costruttori "F. Franceschi", che prende il nome dal vescovo della nostra Diocesi che ispirò la nascita del gruppo, collabora con molte istituzioni locali e con le altre associazioni di accoglienza presenti sul territorio. Il gruppo infatti, preso atto che l'evoluzione inevitabile della comunità ferrarese è verso una società multietnica e multireligiosa, si è prefisso il compito di operare a tal proposito un positivo controllo e sviluppo del territorio. Per poter ampliare le possibilità di accoglienza – oltre 5.000 sono i pernottamenti all'anno presso la struttura di accoglienza "Casona" - si è intrapreso ora il recupero di Ca' Martino, complesso colonico a Pontelagoscuro donato al Gruppo da privati. In tale complesso si vorrebbero sviluppare attività di accoglienza per famiglie povere e di aiuto a giovani in condizione di disagio sociale.

ISTITUTO DON CALABRIA – LAVORI EDILI E DI IMPIANTISTICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

15.000

L'Istituto Don Calabria può ospitare fino a 24 minori dagli 11 ai 18 anni con problemi di disagio sociale, tra cui anche giovani extracomunitari, che per varie ragioni vengono allontanati dalla famiglia d'origine. La struttura assolve infatti temporaneamente compiti sostitutivi della famiglia, ospitando i minori per un periodo determinato e assicurando loro il mantenimento, l'educazione, l'istruzione, la formazione. La struttura prevede la presenza di educatori professionali, psicologo, pedagogo coadiuvati da volontari ed obiettori con funzioni di supporto educativo. Quest'anno la Fondazione è intervenuta sostenendo parte delle spese necessarie per la messa a norma dell'impianto elettrico e per la realizzazione di un bagno assistito per disabili.

VIALE K – RISTRUTTURAZIONE "CASA DI ACCOGLIENZA DI STEFANO"

50.000

Nata nel 1992 nel quartiere Krasnodar, l'associazione di volontariato denominata "Viale K" ha lo scopo di aggregare persone disponibili al servizio, per rispondere in modo organizzato alle varie situazioni di difficoltà, soprattutto giovanile. Sono nati così tre laboratori, uno per ragazze disoccupate e con handicaps fisici, uno per giovani e adulti portatori di handicaps psichici, infine uno per l'autofinanziamento delle comunità di accoglienza. Dal 1994 funziona poi una casa di accoglienza

che può ospitare 20 persone, tra extracomunitari, studenti stranieri, sbandati, sfrattati, con servizio mensa che fornisce una media di 50 pasti al giorno. L'intervento della Fondazione, nel 2002, è stato diretto nuovamente a sostegno delle spese di ristrutturazione dei locali della "Casa di accoglienza di Stefano", nuovo centro che si occupa dell'inserimento sociale e della formazione e sviluppo della personalità di soggetti particolarmente bisognosi, nonché all'attività di accoglienza in sé.

PULLMINI

263.075

Il trasporto dei bambini, degli anziani non autosufficienti, ma anche quello dei malati dalle sedi delle associazioni di volontariato ai luoghi di cura o più semplicemente alle mete più lontane da raggiungere, anche nell'ambito della città, costituisce un problema insormontabile o semplicemente un aggravio di costi, e comunque un disagio, una lacuna che la Fondazione ha contribuito a colmare. Quest'anno sono stati stanziati contributi a favore di gruppi di volontariato, parrocchie, case di riposo, che hanno coperto totalmente i costi per l'acquisto di 13 mezzi tra cui una ambulanza. L'elemento innovativo introdotto nel 2002 consiste nell'aver effettuato una trattativa diretta con i fornitori dei mezzi di trasporto per assicurare le condizioni di acquisto più vantaggiose ai destinatari dei contributi. Ciò ha consentito di aumentare il numero dei veicoli forniti rispetto alla spesa complessiva.

<p>ELENCO DEI PROGETTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE IN SINERGIA CON IL BENERIFICARIO E /O CON ENTI LOCALI, TERRITORIALI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE</p>

SETTORE ARTE E CULTURA

ACCADEMIA BIZANTINA	
Concerti nell'ambito del progetto di valorizzazione di Casa Romei	7.700
ACCADEMIA CORALE "VITTORE VENEZIANI"	
Sostegno attività' concertistica 2002	6.000
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA	
Restauro Castello Estense	300.000
ARCHIVIO STORICO DIOCESANO	
Progetto di digitalizzazione materiale pergamenaceo restaurato	6.000
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA BIBLIOTECA ARIOSTEA	
Costituzione di un Fondo Cartografico Ferrarese digitalizzato	4.100
CAPITOLO CONCATTEDRALE DI COMACCHIO	
Restauro corale antifonale	6.000
CENTRO DOCUMENTAZIONE MONDO AGRICOLO FERRARESE	
Sostegno al museo per l'anno 2002	5.200
CIRCOLO CULTURALE AMICI DELLA MUSICA "G.FRESCOBALDI"	
Acquisto videoproiettore da utilizzare per fini didattici	4.200
COMPAGNIA DELLA CERCA	
Sostegno attività teatrale 2002	4.200

COMUNE CODIGORO	
Musica Pomposa 2002	7.800
COMUNE DI FERRARA	
Sostegno Iniziative artistiche espositive	365.000
COMUNE PORTOMAGGIORE	
Restauro giardino storico della Delizia del Verginese	25.000
COMUNITA' EBRAICA	
Sostegno attività museale	13.000
COMUNITA' PARROCCHIALE S. BARTOLOMEO AP. CONTARINA	
Restauro coro ligneo	10.000
CONSERVATORIO MUSICA "ANTONIO BUZZOLLA" ADRIA	
Sostegno attività concertistica 2002	5.500
CURIA ARCIVESCOVILE PER LA CHIESA DI SAN CARLO	
Allestimento sistema antipiccioni	18.000
DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE	
Giornate di studio relative a Ferrara nel XVIII sec. e al Barotti	7.700
ENTE PALIO	
Edizione Palio anno 2002	18.100
FERRARA MUSICA	
Realizzazione concerto di V. Ashkenazy	20.685
FERRARIAE DECUS	
Ricollocazione statua Paolo V	7.750
GARDEN CLUB	
Iniziativa "Omaggio a Il Giardino dei Finzi Contini"	3.000
GRUPPO GIOVANI 90	
Sostegno all'attività di produzione e distribuzione di spettacoli	10.000
ISTITUTO CULTURA "CASA CINI"	
Sostegno attività concertistica	6.000
ISTITUTO CULTURA CASA G. CINI	
Sostegno attività espositiva	8.000
JAZZ CLUB FERRARA	
Sostegno attività nel venticinquennale	2.500
LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE	
Riqualificazione del canile di Malborghetto: ristrutturazione ed ampliamento	5.500
MONASTERO S. ANTONIO IN POLESINE	
Restauro di due statue del gruppo "La Pietà"	20.700
MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE DI OSTELLATO	
Potenziamento del "Centro recupero Fauna Selvatica"	5.500
ORCHESTRA FILARMONIA VENETA	
Sostegno attività anno 2002	11.000
PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE MARIA SS. - OSPITALE	
Installazione di sette vetrate in telai di ferro battuto	3.000
PARROCCHIA SAN FRANCESCO DI PAOLA - LUGO	
Restauro decorazioni delle pareti e delle volte della cappella del Patrono	2.600
PARROCCHIA DI SAN LEO - VOGHENZA	
Restauro dell'organo	1.600
PARROCCHIA S. ZENO - CONSANDOLO	
Restauro dipinto raffigurante "Quattro santi" del XVI-XVII	4.200
PARROCCHIA SS. CARLO E BENEDETTO - S. CARLO	
Opere di consolidamento e restauro dell'oratorio settecentesco	17.000
PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI DI MASSENZATICA	
Restauro chiesetta	13.000
PINACOTECA NAZIONALE DI FERRARA - SOL TEC MILANO	
Realizzazione sito internet della Pinacoteca ed aggiornamento studi	39.500
PRO LOCO DI SANT'AGOSTINO	
Mostra dell'incisore/pittore trevigiano Guerrino Bonaldo	3.500
PRO LOCO DI SANT'AGOSTINO	
Mostra fotografica di Francesco Sprocatti	3.062

PUBBLICAZIONI: ASSOCIAZIONE CULTURALE "CITTA' DI COPPARO" "Copparo in cartolina"	2.600
PUBBLICAZIONI: EDIZIONI GIRASOLE Acquisto copie del volume "71 parabole moderne" di Antonio Masoni	2.000
PUBBLICAZIONI: ESTE EDITION Acquisto copie del volume "Mie care ombre" di G. Rossi	1.400
PUBBLICAZIONI: PRO LOCO DI SANT'AGOSTINO Sfogliando le delibere 1925 – 1955	1.500
PUBBLICAZIONI: CARTOGRAFICA ARTIGIANA Acquisto copie de "L'uva d'oro" di Marcello Bertelli	2.065
PUBBLICAZIONI: CASA ALBERGO PER ANZIANI - LENDINARA Realizzazione opuscolo sulla Cappella della Carità	500
PUBBLICAZIONI: CASA EDITRICE AMILCARE PIZZI Acquisto copie de "Campagna: la bellezza dell'utile"	2.582
PUBBLICAZIONI: COMUNE DI FERRARA: CIRCOSCRIZIONE NORD OVEST Realizzazione volume sul territorio di Porotto	1.000
PUBBLICAZIONI: ESTE EDITION Acquisto copie de "Saggi ferraresi"	980
PUBBLICAZIONI: LITOGRAFIA TOSI Realizzazione volume "Produzione vetraia nel ferrarese nel medioevo" di Andrea Faoro	3.400
PUBBLICAZIONI: ESTE EDITION Acquisto copie de "La fiamma sulla croce" di Emilio Diedo	250
PUBBLICAZIONI: SOPRINTEND BENI ARCHEOLOGICI Ediz. ALL'INSEGNA DEL GIGLIO Acquisto copie de "Impronte nella sabbia. Tombe infantili [...] di Spina	5.164
PUBBLICAZIONI: PARROCCHIA DEL GESU' Realizzazione volume sul Compianto del Mazzoni	13.000
PUBBLICAZIONI: FEDERICO MOTTA EDITORE Realizzazione volume "Il Museo senza confini"	28.000
PUBBLICAZIONI: ASSOINDUSTRIA DI ROVIGO Acquisto copie de "Il Salto – Industria e Sviluppo in provincia di Rovigo"	15.000
PUBBLICAZIONI: CIRCOLO ANZIANI "DON BOSCO" - COMACCHIO Realizzazione volume "Comacchio sommersa"	1.033
PUBBLICAZIONI: COPY ART 2 - LUCIANO NAGLIATI Realizzazione bibliografia delle pubblicazioni periodiche ferraresi	2.265
PUBBLICAZIONI: ISTITUTO ANTICA DIOCESI DI COMACCHIO Realizzazione volume della collana "Il Quaderno"	1.000
PUBBLICAZIONI: ASSOCIAZIONE OLIMPIA MORATA Realizzazione volume su Lucrezia Borgia a Ferrara	2.200
PUBBLICAZIONI: RIZZOLI LIBRI ILLUSTRATI Acquisto copie di "Da Giotto a Picasso"	5.600
PUBBLICAZIONI: MUSEO DI STORIA NATURALE DI FERRARA Realizzazione volume "Biodiversità in Emilia Romagna"	10.000
TEATRO COMUNALE DI FERRARA Sostegno realizzazione spettacolo "Amor nello specchio" di Ronconi	110.000
TEATRO DEGLI INEDITI Start-up di un spazio teatrale cittadino	5.500
TOTALE	1.218.636

ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

A.N.E.C.

Progetto cinema scuola	7.500
ARCISPEDALE S. ANNA - AMBULAT. DISTURBI COMPORAMENTO ALIMENTARE	
Borsa di Studio per un medico che possa elaborare i dati delle cartelle cliniche del Centro sui disturbi del comportamento alimentare	13.000
ASSOCIAZIONE EMILIANO DE MARCO	
Borsa di studio sulle complicanze chirurgiche dell'amebiasi e della echinococcosi	18.000
ASSOCIAZIONE GEOLOGI DELLA PROVINCIA DI FERRARA	
Realizzazione di una banca dati territoriale "GIS" accessibile da internet	6.000
AVIS PROVINCIALE FERRARA IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	
Borsa di studio patologie emorragiche e trombotiche	10.000
AZIENDA OSPEDALIERA – U. O. MEDICINA RIABILITATIVA	
Completamento progetto di informatizzazione della cartella riabilitativa	15.000
AZIENDA OSPEDALIERA – U. O. DI FARMACOLOGIA CLINICA	
Acquisto di un microscopio a fluorescenza con telecamera digitale	14.200
CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA	
Ricerca sulle modificazioni genomiche nei carcinomi cervico – facciali	25.000
COMITATO PROMOTORE PREMI "G. NATTA E N. COPERNICO"	
Sostegno del premio per un giovane ricercatore	12.500
COMUNE BONDENO	
Istituzione di un centro internazionale di ricerca sul passato	7.500
CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO	
Concorso "Idea Impresa"	8.000
CONSERVATORIO DI MUSICA "FRESCOBALDI"	
Sostegno attività concertistica e didattica 2002	13.000
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA	
Congresso Nazionale della Società Italiana di Fisiologia	5.000
DIPARTIMENTO DI CHIMICA	
Sostegno ad iniziative e a progetti per il potenziamento del corso di laurea In Biotecnologie Agro-Industriali	13.000
DIPARTIMENTO DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	
Prosecuzione ricerca sulla meccanica muscolare	6.000
DIPARTIMENTO DISC. MEDICO CHIRURGICHE – CL. NEUROLOGICA	
Progetto di ricerca in neuroimmunologia e neurovirologia clinica	25.000
DIPARTIMENTO DISC. MEDICO CHIRURGICHE - AUDIOLOGIA	
Assegno di ricerca per uno studio nell'ambito delle forme più gravi di degenerazione delle strutture dell'orecchio interno	10.000
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA SPERIMENTALE	
Progetto di Ricerca sulla Ipercolesterolemia famigliare recessiva	10.000
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CL. E SPERIMENT. - REUMATOLOGIA	
Assegno di ricerca in ambito riabilitativo reumatologico	20.000
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CL. E SPERIMENT. - FARMACOLOGIA	
Borsa di Studio sui "Meccanismi cellulari e molecolari in un modello sperimentale di corea di Huntington	7.500
DIPARTIMENTO MEDICINA CL. E SPERIMENT. – MALATTIE INFETTIVE	
Rinnovo Borsa di Studio per la ricerca sull'agente coinvolto nella patogenesi della Sclerosi multipla	7.500
DIPARTIMENTO MEDICINA CL. SPERIMENT. – DERMATOLOGIA	
Assegno di ricerca biennale per lo studio delle lesioni pigmentate cutanee durante la gravidanza	12.000
DIPARTIMENTO MEDICINA CL. SPERIMENT – MED. NUCLEARE	
Progettazione e realizzazione di un servizio di dosimetria accessibile via internet per la terapia con radionuclidi delle metastasi ossee	10.000

DIPARTIMENTO MEDICINA SPERIMENTALE E DIAGNOSTICA	
Acquisto di una apparecchiatura per la ricerca sul carcinoma della mammella	25.000
DIPARTIMENTO SC. BIOMEDICHE – CENTRO STUDIO EMOSTASI E TROMBOSI	
Borsa di studio nel campo delle patologie cardiovascolari	10.000
DIPARTIMENTO SCIENZE GIURIDICHE – UNIVERSITÀ FERRARA	
Corso semestrale di formazione teorico-pratico in Diritto Comunitario	2.000
DIPARTIMENTO SCIENZE STORICHE – UNIVERSITÀ FERRARA	
Assegno di ricerca per lo studio “Ferrara e la cultura fiamminga”	15.000
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA – UNIVERSITÀ DI FERRARA	
“Progetto e Costruzione in Architettura” – Decennale della Facoltà	5.000
FACOLTÀ DI ECONOMIA	
43 ^a Riunione Scientifica Annuale della Società Italiana degli Economisti	12.000
FACOLTÀ INGEGNERIA – UNIVERSITÀ DI FERRARA	
Partecipazione alla gara “Formula Student”	19.500
FONDAZIONE ZANOTTI	
Progetto “Work in Progress”	15.000
ISTITUTO CANONICI MATTEI	
Progetto di aggiornamento ed ampliamento dell’aula multimediale	15.000
ISTITUTO ISTRUZ. SECOND. ITCS IPSIA IPSSC - PORTOMAGGIORE	
Progetto per la promozione di lettura e creatività “leggere scrivere creare”	3.000
ISTITUTO S. VINCENZO	
Allestimento di due aule di informatica	15.000
ISTITUTO STUDI RINASCIMENTALI	
V settimana di Alti Studi Rinascimentali (settembre 2002)	10.000
PROFINGEST	
Finanziamento di tre borse di studio al master in "Finanza e Controllo"	28.500
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOGNATODONZIA	
Sostegno ai progetti di ricerca avviati dalla Scuola	15.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA	
Acquisto di attrezzature a favore di studenti disabili	15.000
TOTALE	480.700

SANITA'

ASSOCIAZIONE FERRARESE STUDIO MALATTIE APPARATO DIGERENTE E FEGATO "A.RUBERTI"	
Progetto di razionalizzazione della domanda di esami endoscopici	15.000
ASS.NE NAZIONALE ITALIANA AGOPUNTURA E MOXIBUSTIONE	
Sostegno al secondo congresso mondiale di agopuntura	3.000
AVIS PROVINCIALE FERRARA	
Realizzazione “Centro Cittadino Raccolta del Sangue” e Sede Associativa presso il corpo di servizio del palazzo “Casa della Patria Pico Cavalieri”	25.000
AZIENDA OSPED. UNIVERS. – MEDICINA RIABILITATIVA	
Progetto di teleriabilitazione: attivazione tre collegamenti	21.500
AZIENDA OSPED. – U. O. CHIRURGIA CRANIO MAXILLO FACCIALE	
Rinnovo borsa di studio per il Centro delle Malformazioni Congenite	13.000
AZIENDA OSPED. - SERVIZIO DIETOLOGIA E NUTRIZIONE CLINICA	
Acquisto strumentazione medica (calorimetro MedGem)	7.200
AZIENDA USL - OSPEDALE DEL DELTA	
Istituzione di un laboratorio di emodinamica	75.000
COMITATO ARGENTA TAC	
Acquisto apparecchiature per Ospedale di Argenta	25.000

DIPARTIMENTO CHIRURGICO – UNIVERSITÀ DI FERRARA	
Acquisto apparecchiature per terapie oncologiche locoregionali	50.000
MANTOVA EMERGENZA CUORE ONLUS	
Acquisto di un defibrillatore	3.000
UNIVERSITÀ FERRARA - SEZIONE CLINICA OCULISTICA	
Acquisto tre apparecchiature diagnostiche, terapeutiche e riabilitative dedicate all'assistenza di persone colpite da patologie oculari invalidanti	75.000
TOTALE	312.700

CATEGORIE DEBOLI

ASSOCIAZIONE CARDIO TRAPIANTATI DI COMACCHIO	
Installazione di un ambulatorio presso la sezione di Portogaribaldi	4.000
ASS.NE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI - SEZ. DI FERRARA	
Vacanza estiva per disabili	13.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - FERRARA	
Completamento dei lavori di ristrutturazione della sede e acquisto arredi	7.700
ANFFAS – ONLUSS	
Contributo per acquisto attrezzature per i locali de il “Parco della Vita”	13.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE TERZA ETA' ATTIVA - FERRARA	
Attivazione due ambulatori e potenziamento servizio sociale a domicilio	10.000
ARCIDIOCESI FERRARA – COMACCHIO	
Erogazione generale per le parrocchie	50.000
ASSOCIAZIONE OASI	
Sostegno attività del centro di ascolto	6.000
ASSOCIAZIONE "MONS.CREPALDI" ONLUS - VOGHIERA	
Ampliamento scuola materna: costruzione di dormitorio per bambini	25.000
ASSOCIAZIONE "TERRA FERMA"	
Sostegno spese per un tutor che segua i ragazzi disabili	13.000
ASSOCIAZIONE "175 - LA FATTORIA"	
Messa a norma impianto elettrico e sistemazione tetto sede di Pescara	8.000
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VIALE K	
Sostegno attività accoglienza	25.000
ASSOCIAZIONEDI VOLONTARIATO VIALE K	
Ristrutturazione del centro di accoglienza “Casa di Stefano”	25.000
ASSOCIAZIONE ACCOGLIENZA SALVATONICA	
Acquisto arredi, biancheria e materassi per centro di accoglienza	8.000
ASS.NE COMUNI COPPARO BERRA, JOLANDA, TRESIGALLO	
Partecipazione di 60 minori ai Centri Ricreativi Estivi	4.500
AVIS MEZZOGORO	
Realizzazione di un centro di assistenza sanitaria e di volontariato	8.000
CASA RIPOSO E PROTETTA G.COLOMBANI – PORTOMAGGIORE	
Acquisto letti, creazione bagno assistito ed installazione di aspiratore	10.000
CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA	
Sostegno dell'attività del Nucleo per la patologia dementigena	20.000
COMUNE MIRABELLO	
Sostegno a progetti di solidarietà sociale	4.000
COOPERATIVA SOCIALE IL TIMONIERE COMUNITA' TERAPEUTICA	
Acquisto attrezzature necessarie per le attività lavorative	6.000
COOP.VA "SPAZIO ANFFAS"	
Acquisto attrezzatura per i locali di Mizzana	10.000
CROCE AZZURRA SOCCORSO AMICO	
Acquisto di nuove attrezzature per il primo soccorso	4.000

GRUPPO SPORTIVO TERAPEUTICO ANFFAS	
Progetto "Parco della Vita"	12.000
GRUPPO LOCALE SOCI COSTRUTTORI "F. FRANCESCHI"	
Avviamento lavori di ristrutturazione di Ca' Martino	25.000
ISTITUTO DON CALABRIA (VIA BORSARI)	
Lavori edili e di impiantistica all'interno dell'Istituto	15.000
ISTITUTO COMPRES. STAT. "COSME' TURA" PONTELAGOSCURO	
Acquisto di computers nell'ambito del progetto "Scuola in Ospedale"	3.000
ORGANIZZAZIONE SVILUPPO VOLONTARIATO EDUCATIVO FERRARA	
Sostegno attività di formazione di adolescenti e giovani	7.500
PARROCCHIA S. AGOSTINO FERRARA	
Rifacimento dell'impianto di riscaldamento della Chiesa	7.500
PARROCCHIA S. GIUSEPPE IOLANDA DI SAVOIA	
Ricostruzione di quanto distrutto con la grandinata di luglio 2001	10.000
PARROCCHIA SAN GIACOMO MAGGIORE CASAGLIA	
Lavori di risanamento e muratura della facciata della chiesa	5.000
PARROCCHIA S.ANTONIO - SALVATONICA	
Tinteggiatura della chiesa	2.500
PARROCCHIA SANTA BIANCA	
Pavimentazione della chiesa	30.000
PARROCCHIA S. PAOLO – MIRABELLO	
Contributo per lavori di ristrutturazione del campanile	17.000
SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE MARIA BAMBINA - S. BARTOLOMEO	
Contributo per impianto di riscaldamento	10.000
SCUOLA MATERNA STELLA MARIS – GORO	
Contributo per lavori di ristrutturazione	10.000
SCUOLA MATERNA S.ANTONIO PORTOGARIBALDI	
Lavori per la messa a norma della scuola	8.000
SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE M.IMMACOLATA VIGARANO PIEVE	
Realizzazione di una uscita di sicurezza per il refettorio dei bambini	15.000
SOCIETÀ' SAN VINCENZO DE PAOLI	
Sostegno all'attività di beneficenza dell'Istituto	16.000
UNIONE NAZ.LE ITAL. TRASP. AMMALATI LOURDES SANTUARI	
INTERNAZIONALI (UNITALSI) – SOTTOSEZIONE DI FERRARA	
Pellegrinaggio diocesano a Lourdes	10.500
ACQUISTO PULLMINO: ASSIST. DOMIC. ONC. (ADO) - FERRARA	6.000
“ ASS.NE PER IL VOLONTARIATO NELLE	
UNITÀ LOCALI SERVIZI SOCIO-SANITARI (AVULSS)	35.600
“ CHIESA ARCIPRETALE DI CONSANDOLO	18.155
“ CHIESA ARCIPRETALE SAN MARTINO	18.155
“ PARROCCHIA S.GIUSEPPE LAVORATORE	18.155
“ LA PIEVE COOP. SOC. S. MICHELE DI RAVENNA	34.140
“ NICO SOCCORSO - MIGLIARINO	25.000
“ PARROCCHIA ANNUNC. MARIA SS. SCORTICHINO	18.155
“ PARROCCHIA IMMAC. CONCEZ. MARIA VERGINE	18.155
“ PICCOLI CANTORI DI S.FRANCESCO	18.155
“ SCUOLA MAT. PIERO ZANARDI MASI TORELLO	18.155
“ UNIONE ITALIANA CIECHI – ONLUS	19.250
ACQUISTO AMBULANZA – ASS.NE PUBBLICA ASSISTENZA DI	
PORTOMAGGIORE	16.000
TOTALE	741.275

Come esposto, gli interventi della Fondazione spaziano dal settore Arte e Cultura, alle Categorie Deboli, alla Sanità, all'Istruzione e Ricerca Scientifica.

Si tratta di attività che privilegiano l'efficacia dell'azione e la concretezza della ricaduta sul Territorio, rispetto alla logica dell'apparire, senza per questo trascurare il valore estetico e di comunicazione che risulta dagli esempi presentati.

g) I PROGETTI E LE INIZIATIVE PLURIENNALI SOSTENUTE DALLA FONDAZIONE E I RELATIVI IMPEGNI DI EROGAZIONE

L'attività della Fondazione può essere suddivisa anche tra impegni che si esauriscono con un unico stanziamento ed iniziative che invece sono oggetto di finanziamenti poliennali, per le loro caratteristiche di sviluppo prolungato nel tempo, in coerenza con una più estesa capacità progettuale della Fondazione e con l'opportunità di definire una adeguata scansione temporale nell'avanzamento dei lavori.

Infatti i progetti poliennali permettono alle Fondazioni di realizzare importanti e complesse iniziative, ponendo anche le opportunità di momenti di verifica intermedi. Altro aspetto rilevante di questo *modus operandi* consiste nella sua forte propensione ad aggregare risorse di molteplici soggetti, a realizzare sinergie non sempre facili tra pubblico e privato, fondendo tra loro distinti modi di analizzare le situazioni e di operare per la loro positiva evoluzione. Nell'esercizio 2002, in relazione ai già richiamati dettami normativi, non si è ritenuto di poter varare nuovi progetti poliennali, in attesa di chiarimenti sulla portata delle disposizioni anche regolamentari che richiamavano il concetto di *ordinaria amministrazione*, per la fase transitoria fino all'emanazione del nuovo statuto. Si è peraltro proseguito nell'attuazione dei progetti precedentemente deliberati.

PROGETTO DI RICERCA PER LA RIABILITAZIONE VASCOLARE

Settore istituzionale

Istruzione e Ricerca Scientifica

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**

- Università' degli Studi di Ferrara

Oggetto

Realizzazione del progetto di ricerca per la riabilitazione vascolare, anche mediante l'acquisto di attrezzature, l'aggiornamento del personale e l'informazione territoriale e medica.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivi € 108.455,95

Erogazioni annuali

2001 € 77.468,53

2002 € 15.493,71

2003 € 15.493,71

Note

Gli ospedali in Italia e nel mondo affrontano le malattie cardiovascolari solo dal punto di vista chirurgico senza tenere in giusta considerazione il fatto che dette malattie sono croniche e pertanto andrebbero seguite con un adeguato programma di riabilitazione vascolare. La Fondazione, intendendo sanare questa mancanza, ha inteso promuovere questo progetto innovativo, caratterizzato da una positiva ricaduta sia dal punto di vista sociale che da quello della ricerca scientifica.

**PROGETTO DI RICERCA MIRANTE ALL'INDIVIDUAZIONE NELL'ORGANISMO
UMANO DI CORRELAZIONI FRA CARATTERISTICHE GENETICHE E DIVERSA
SUSCETTIBILITA' ALLE NEOPLASIE**

Settore istituzionale Istruzione e Ricerca Scientifica

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università' degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. Sezione di Igiene e Medicina del Lavoro.
- Università' degli Studi di Padova

Oggetto Borsa di studio biennale

Finanziamenti da parte della Fondazione Previsti complessivi € 20.658,28

<u>Erogazioni annuali</u>	2001	€	10.329,14
	2002	€	10.329,14

Note Interazioni complesse fra fattori ambientali e genetici sono oggi ritenuti essere alla base della eziopatogenesi di molti se non tutti i tumori dell'uomo. Il progetto di ricerca è stato ritenuto interessante sotto il profilo della prevenzione proprio perché mira ad identificare individui o sottogruppi a rischio per alcuni tipi di neoplasie, quali il cancro del colon e il cancro alla vescica

**ACQUISIZIONE DI UNA STRUMENTAZIONE CHE PERMETTA DI APPROFONDIRE
GLI STUDI INERENTI IL CARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE**

Settore istituzionale Istruzione e Ricerca Scientifica

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università' degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Scienze Biomediche e Terapie Avanzate. Sezione di Endocrinologia

Oggetto Acquisto dello strumento PCR "Real Time"

Costo previsto per l'acquisto € 82.633,10

Finanziamenti da parte della Fondazione Previsti complessivi € 41.316,56

Erogazioni annuali

2001	€	20.658,28
2002	€	20.658,28

Note La Fondazione ha inteso sostenere l'acquisto di questa particolare strumentazione nella convinzione che con il suo ausilio la qualità della diagnostica e delle possibilità terapeutiche nel campo delle neoplasie tiroidee possa essere molto migliorata.

PROGETTO DI RICERCA SULLE PATOLOGIE UROLOGICHE INFANTILI

Settore istituzionale Istruzione e Ricerca Scientifica

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara - Unità Operativa di Chirurgia Pediatrica

Oggetto Borsa di studio biennale per la formazione in urologia pediatrica

Finanziamenti da parte della Fondazione Previsti complessivi € 30.987,41

Erogazioni annuali

2001	€ 15.493,71
2002	€ 15.493,70

Note La Fondazione ha inteso finanziare una borsa di studio per un medico pediatra cui offrire la possibilità di acquisire un ulteriore biennio di formazione in urologia infantile alla luce di una grande richiesta di prestazioni specialistiche di questo tipo nel nostro territorio. Si è inteso quindi permettere ad un pediatra di potersi aggiornare circa le moderne tecniche operatorie e diagnostiche, sempre in evoluzione, onde poter mantenere le prestazioni del laboratorio di diagnostica funzionale Urodinamica – in funzione da quasi 20 anni – sempre ad un livello di eccellenza.

**PROGETTO DI RICERCA MIRANTE AL CHIARIMENTO DEI MECCANISMI
PATOGENETICI DEL PROCESSO DEMENTIGENO**

Settore istituzionale Istruzione e Ricerca Scientifica

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Consorzio Ferrara Ricerche
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara – Unità Operativa di Neurologia – Dipartimento di Neuroscienze applicate alla clinica
- Università degli studi di Ferrara
- Comune di Ferrara
- Azienda USL
- Casa protetta “Sistema Anziani”

Oggetto

Finanziamento triennale di una ricerca sul morbo di Alzheimer coordinata dal Centro Studi Demenze con sede presso la casa protetta “Sistema Anziani”.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivi € 154.937,07

Erogazioni annuali

2001 € 51.645,69
2002 € 51.645,69
2003 € 51.645,69

Note

Tale ricerca si inserisce nell’ambito di un Accordo di Programma tra Comune di Ferrara, Azienda Ospedaliera, Università degli Studi di Ferrara , Azienda USL e Casa Protetta “Sistema Anziani”. Lo studio si propone il monitoraggio clinico-laboratoristico e strumentale di pazienti affetti da “Deterioramento Cognitivo Minimo” (DCM), primo stadio del deficit cognitivo che si trasforma progressivamente in demenza di tipo Alzheimer. Scopo della ricerca è valutare sia il ruolo delle metodiche di neuroimmagine e di laboratorio nel predire l’evoluzione del MCI in Alzheimer, sia il ruolo di un trattamento precoce nel modificare la storia naturale della patologia.

**PROGETTO DI INFORMATICA E MULTIMEDIALITA' DESTINATO ALLE SCUOLE DI
COPPARO E DEI COMUNI LIMITROFI**

Settore istituzionale Istruzione e Ricerca Scientifica

Collaborazioni

- Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara
- Direzione Didattica di Copparo

Oggetto Finanziamento biennale per potenziare il laboratorio multimediale di Copparo e la creazione di due nuove aule informatiche nelle scuole elementari di Ro Ferrarese e Berra.

Finanziamenti da parte della Fondazione Previsti complessivi € 25.822,84

Erogazioni annuali

2001	€ 12.911,42
2002	€ 12.911,42

Note Nella consapevolezza dell'importanza sempre crescente della conoscenza dell'uso degli strumenti informatici, dei sistemi applicativi e di Internet quale strumento di studio e ricerca, la Fondazione ha inteso sostenere tale progetto per la sua portata didattica innovativa, che permette agli studenti di conoscere l'informatica e la multimedialità unendo allo studio la propria fantasia e naturale curiosità per le loro innumerevoli potenzialità applicative.

REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER LO SCOMPENSO CARDIACO

Settore istituzionale Sanità

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**

- Azienda Ospedaliera di Ferrara;

- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Il Centro per lo scompenso cardiaco è una importante struttura polivalente, basata su un programma avanzato di educazione sanitaria e di approcci terapeutici, specificatamente finalizzati alla cura di questa malattia cronica sempre più frequente.

Finanziamenti da parte della Fondazione Previsti complessivamente € 154.937,07

Erogazioni annuali

1999/2000	€	51.645,69
2001	€	51.645,69
2002	€	51.645,69

Note Lo scompenso cardiaco è una patologia cronica complessa, trattato per esigenze terapeutiche nelle divisioni cardiologiche ospedaliere. I ripetuti ricoveri comportano un costo sociale elevatissimo: la cronicità della malattia, infatti, e la lunghezza della degenza, mal si adattano alla realtà delle attuali divisioni cardiologiche, tipicamente strutturate per gestire patologie acute. Da qui la necessità di istituire modelli assistenziali alternativi quali i centri per lo scompenso cardiaco.

**ACQUISIZIONE DI UNA RISONANZA MAGNETICA PER IL POLO OSPEDALIERO DI
LAGOSANTO**

Settore istituzionale Sanità

Collaborazioni - Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara
- Azienda USL di Ferrara

Oggetto: Contribuzione all'acquisto di una risonanza magnetica del costo di
£. 3.300.000.000

**Finanziamenti da parte
della Fondazione** Previsi complessivamente € 516.456,90

Erogazioni annuali

1999/2000	€	180.759,91
2001	€	180.759,91
2002	€	154.937,08

Note La Risonanza magnetica, indispensabile per gli esami di Neurologia, Cardiologia, Ortopedia, Medicina Generale per patologie addominali, Angiografia, Colonangiografia, permette di studiare il paziente in maniera non traumatica. Un servizio di radiologia moderna non può quindi prescindere dalla disponibilità di tale diagnostica, in grado di offrire ai cittadini prestazioni ad altissimo livello.

REALIZZAZIONE DI UN PORTALE WEB E DI UN FORUM SULLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALLIEVI DISABILI

Settore istituzionale Tutela Categorie Deboli

- Collaborazioni**
- Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara
 - Istituto Magistrale "Carducci"
 - Provveditorato agli Studi di Ferrara
 - Diversi Comuni del ferrarese
 - Amministrazione Provinciale.

Oggetto: Creazione di un sito Internet in grado di facilitare, diffondere, approfondire l'informazione sulle tematiche relative all'inserimento scolastico dei disabili.

**Finanziamenti da parte
della Fondazione** Previsi complessivamente € 20.658,28

Erogazioni annuali

2001	€	10.329,14
2002	€	10.329,14

Note Il progetto intende rispondere ai bisogni emersi ed emergenti degli operatori coinvolti nel problema dell'integrazione scolastica dei disabili. Il sito permetterà infatti di accedere ad informazioni relative alla legislazione scolastica, alle progettazioni didattiche ed educative, alle informazioni relative sia alla presenza di barriere architettoniche che agli interventi assistenziali e/o educativi in atto. Sarà poi inoltre possibile dialogare *on line* con un esperto pedagogo e creare una rete ferrarese di scambio, confronto e condivisione delle informazioni e delle esperienze svolte nell'ambito dell'educazione alla diversità.

PROGETTI POLIENNALI SCOLASTICI RIGUARDANTI:

- 1) ASILO NIDO INTEGRATO NEL COMUNE DI VILLADOSE; 2) SCUOLA MATERNA PAPA PIO XII DI CRESPINO; 3) SCUOLA MATERNA S. PIO X DI ROVIGO

1. ISTITUZIONE DI UN ASILO NIDO INTEGRATO NEL COMUNE DI VILLADOSE

Settore istituzionale Tutela Categorie Deboli

Collaborazioni - Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara
- Comune di Villadose

Oggetto: Creazione di un asilo nido a Villadose (Comune di 5.300 abitanti) che possa anche servire un bacino di utenza comprendente anche i Comuni di Ceregnano (4000 abitanti) e San Martino di Venezze (3.500 abitanti), i cui abitanti sono legati ad alcuni importanti insediamenti industriali che occupano circa 2000 lavoratori.

Finanziamenti da parte della Fondazione Previste complessivamente € 38.734,27

Erogazioni annuali

2001	€	12.911,42
2002	€	12.911,42
2003	€	12.911,43

Note Il progetto risponde ad un bisogno reale sempre più sentito dalla popolazione e consente di offrire un sostegno alla donna per favorirne l'accesso al mondo del lavoro e permetterle di meglio conciliare ciò con il ruolo di madre. L'asilo nido andrà a completare il ciclo di servizi per l'infanzia, coprendo la fascia di età che va da zero ai 3 anni

2. ISTITUZIONE DI UN ASILO NIDO INTEGRATO PRESSO LA SCUOLA MATERNA
PAPA PIO XII DI CRESPINO

Settore istituzionale Tutela Categorie Deboli

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Chiesa Arcipretale dei S.S. Martino e Severo
- Regione Veneto

Oggetto: Creazione di un Servizio Educativo alla Prima Infanzia - Asilo Nido Integrato per i bambini tra i 12 e i 36 mesi

Finanziamenti da parte della Fondazione Previsti complessivamente € 25.822,84

<u>Erogazioni annuali</u>	2001	€	12.911,42
	2002	€	12.911,42

Note Il progetto integra e rafforza l'attività didattica della scuola materna allo scopo di aiutare le famiglie, soprattutto le lavoratrici madri, che nella zona non trovano strutture adeguate cui affidare i propri figli. Il contributo della Fondazione si somma ai fondi previsti in base alla Legge Regionale n. 32/90 ("Interventi per i servizi educativi alla prima infanzia").

3. ISTITUZIONE DI UN ASILO NIDO INTEGRATO PRESSO LA SCUOLA MATERNA
S. PIO X DI ROVIGO

Settore istituzionale Tutela Categorie Deboli

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Scuola materna S. Pio X

Oggetto: Completamento della sala dormitorio nella scuola materna – nido integrato

Finanziamenti da parte della Fondazione Previste complessivamente € 25.822,84

Erogazioni annuali

2001	€	12.911,42
2002	€	12.911,42

Note La scuola materna opera in un quartiere di Rovigo piuttosto popoloso: tramite il contributo la scuola potrà continuare ad essere una struttura a carattere sociale a servizio delle famiglie.

ORCHESTRA CITTA' DI FERRARA – PROGETTO “FEDRA”

Settore Istituzionale Arte e Cultura

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Orchestra città di Ferrara
- Comune di Ferrara
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto

Progetto biennale di approfondimento interdisciplinare del mito di Fedra, non solo in musica ma anche nelle arti figurative, nella letteratura e nel teatro drammatico attraverso seminari e l'allestimento e rappresentazione dell'opera ispirata al mito tragico di Euripide, musicata da Ildebrando Pizzetti, compositore fondamentale nella formazione di ogni grande orchestra sinfonica.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivi € 28.405,13

<u>Erogazioni Annuali</u>	2001	€	12.911,42
	2002	€	15.493,71

Note

L'Orchestra Città di Ferrara, nata nel 1992, è una associazione autonoma di musicisti, consolidatasi con progetti di ampio respiro e parte di molteplici relazioni con le istituzioni ferraresi, di cui *in primis* il Comune di Ferrara. Anche la Fondazione ha voluto appoggiare l'Orchestra sostenendo la promozione di una serie di seminari su Fedra cui saranno tra gli altri invitati come uditori gli allievi del conservatorio “G. Frescobaldi”, del Liceo Ariosto e dell'Università di Ferrara. Seguirà l'esecuzione di *Fedra* con le musiche di Pizzetti, già collaboratore di Gabriele D'Annunzio e di cui si vuole riconoscere una grandezza anche sul piano teatrale.

RELAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA 2002

a) LA SITUAZIONE MACROECONOMICA DEL 2002

L'annata è iniziata sotto i migliori auspici di una ripresa economica alle porte (si parlava del secondo semestre dell'anno), con alle spalle lo spettro della recessione ed il sostegno di un clima "patriottico", generato dagli allora recenti attacchi terroristici alle *Twin Towers*, fautore del rally di fine 2001.

Mai come in quel periodo (primo trimestre 2002) vi era unanimità di consensi nel mondo economico/finanziario sulla ripresa graduale e duratura dei mercati azionari supportati da una crescita economica in consolidamento.

Tuttavia, contemporaneamente agli aspetti positivi, incombevano fattori negativi che, alla luce dei fatti, hanno avuto il sopravvento e furono sottovalutati da tutti:

- la crisi argentina derivante dalla dichiarazione di *default* del dicembre 2001;
- gli scandali aziendali che a catena, dopo il caso Enron, avrebbero minato alla base la credibilità del sistema economico statunitense e di conseguenza del mondo finanziario globale;
- una bolla speculativa che era ancora lungi dall'essere assorbita dai mercati;
- il pericolo della ricaduta in recessione;
- la crescita della disoccupazione americana, con il pericolo che la ripresa dei consumi di fine 2001 e del primo trimestre 2002 fosse effimera;
- l'aumento della minaccia geopolitica rappresentata dalla probabile guerra del golfo e dalle eventuali risposte terroristiche;
- l'assenza di concrete prospettive economiche positive in Europa e le note difficoltà giapponesi;
- la permanenza dell'enorme disavanzo commerciale americano.

Ciò ha comportato a consuntivo un andamento dei mercati opposto rispetto alle attese iniziali, generando, nel secondo semestre, un crollo delle borse mondiali che, unitamente alle due precedenti annate, è stato superato solo da quello conseguente alla crisi del 1929. Questo paragone fa comprendere che il 2002 rappresenterà anche negli anni futuri un periodo memorabile che ha espresso una negatività "epocale".

Ovviamente i motivi che hanno spinto al ribasso i mercati azionari, hanno viceversa sostenuto i prezzi obbligazionari, ed in particolare quelli dell'area Euro.

Evidenziamo nella seguente tabella i rendimenti conseguiti nei mercati obbligazionari ed azionari nel 2002.

Mercato	Indice	Performance lorda
Obbligazioni a breve termine euro	JPM EMU cash 3 mesi	3,5%
Obbl. governative euro	JPM EMU traded	9,14%
Obbl. governative extra euro	ML global ex EMU	-3,01%
Obbl. governative globali	JPM global plus	1,52%
Azioni area euro	DJ Eurostoxx 50	-38,58%
Azioni Europa	MSCI all country Eu	-34,33%
Azioni globali	MSCI all country world	-37,04%

b) LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

La gestione economica ha consentito di realizzare un avanzo dell'esercizio di € 10.087.196.

Il patrimonio netto contabile è aumentato da € 146.621.058 ad € 150.151.579, con variazione del 2,41%.

I Fondi per Attività d'Istituto e per Impegni Erogativi ammontano complessivamente ad € 14.482.645, con variazione del 20,54% rispetto all'esercizio precedente.

Il Fondo per il Volontariato assomma ad € 1.210.704 e rimane a disposizione del Comitato di Gestione Volontariato della Regione Emilia Romagna, per gli utilizzi di legge.

Risulta inoltre appostato al Fondo rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge l'importo di € 982.527.

Le ulteriori passività a breve termine, rispetto a quelle già enunciate, ammontano complessivamente a € 165.258.

A fronte delle passività, il complesso dei mezzi investiti in strumenti finanziari non immobilizzati, crediti per operazioni pronti contro termine e disponibilità liquide, ammonta a € 19.163.617.

c) LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO

Considerate le finalità della Fondazione, i cui investimenti finanziari devono risultare coerenti con l'obiettivo di conservazione del capitale nominale anche in termini

reali in un arco temporale di medio termine, si è provveduto a distribuire il patrimonio complessivo su tre categorie di attività finanziarie¹:

- **Liquidità**, rappresentata da investimenti in “pronti contro termine”, per un ammontare medio ponderato pari al 46%;
- **Titoli obbligazionari**, rappresentati da una gestione obbligazionaria conservativa (denominata ANDROMEDA), per un ammontare pari al 42%;
- **Titoli azionari**, rappresentati dalla componente *equity* della gestione azionaria in fondi *multimanager* (denominata MERCURIO), per un ammontare pari al 12%.

La composizione citata, in presenza di un andamento “normale” dei mercati di riferimento, è in grado di garantire una redditività di lungo termine in linea con gli obiettivi citati in presenza di un rischio di perdita annua del portafoglio complessivo prossimo allo zero: occorrenza che si è verificata anche nel corso del 2002, nonostante gli eventi epocali poc’anzi menzionati.

d) I RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

Alla luce delle considerazioni precedenti, i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio sono i seguenti²:

Pronti contro termine

- Capitale medio investito euro 8.511.000
- rendimento medio ponderato annuo 2,84% netto

Obbligazioni

- Capitale investito al 31-12-02 euro 7.736.000
- rendimento annuo 4,42% netto

Azioni

- Capitale investito al 31-12-02 euro 2.148.000
- Rendimento annuo -25,63%

¹ Escludendo il capitale investito in azioni CARIFE ed in titoli obbligazionari immobilizzati che esula dal mandato conferito.

² Per i dati puntuali si rimanda alle evidenze di bilancio. Il presente schema è utile a cogliere gli aspetti finanziari rilevanti.

Complessivamente la performance delle risorse non immobilizzate annua risulta pari al -0,85%, coerentemente con l'andamento dei mercati di riferimento nel periodo di valutazione.

La gestione del patrimonio per la parte non immobilizzata è stata affidata ad un intermediario abilitato ai sensi del D. Lgs. 58 del 24/02/1998 e cioè alla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Le risorse immobilizzate, per un valore di bilancio di € 5.148.487, hanno nel complesso assicurato un rendimento lordo nell'esercizio del 5,68%. Applicando la ritenuta di competenza, il rendimento netto si attesta al 4,97%.

e) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

f) L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Contrariamente all'anno scorso, il cui primo trimestre fu contraddistinto da un ottimismo prevalente negli operatori che poi si rivelò mal riposto, l'attuale momento economico è caratterizzato da una sfiducia diffusa e da un clima di incertezza – generato dai noti eventi geopolitici – che rendono indeterminati i tempi della agognata ripresa economica. Da un'analisi sommaria si potrebbero evincere sufficienti motivazioni per variare l'*asset allocation* in favore del comparto monetario o tutt'al più obbligazionario; ma va tenuto presente che tale atteggiamento impedirebbe di fatto il recupero nel tempo della redditività attualmente sacrificata e della naturale formazione della *performance* di lungo periodo. In caso di inversione di tendenza e cambiamento di umore, il settore che accuserà più problemi sarà proprio quello obbligazionario di lungo termine.

Statisticamente poi, allo stato attuale risulta meno probabile, ancorché possibile, la permanenza di questa situazione di negatività sui mercati azionari mondiali.

Sottolineiamo infine che a tutte le crisi borsistiche passate sono seguiti periodi di ricapitalizzazione che hanno abbondantemente ricompensato la pazienza degli investitori. L'incertezza, quindi, è tuttora sul "quando" cambierà la tendenza, non tanto sul "se" ciò accadrà.

g) L'OPERATIVITA'

La nostra Fondazione allo stato attuale si pone principalmente come ente erogatore, piuttosto che come attore diretto nei settori rilevanti. Ciò comporta l'adozione di una struttura snella, finalizzata alla rilevazione dei bisogni del territorio ed alla valutazione e verifica esecutiva dei progetti, rimanendo pertanto limitata l'esigenza di supportarne direttamente la realizzazione.

L'attuale struttura prevede quindi, oltre al Segretario Generale, tre dipendenti diretti della Fondazione ed un commesso a tempo parziale, quest'ultimo nell'ambito del contratto di service intrattenuto con la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Il citato contratto prevede inoltre una serie di altre attività e collaborazioni (tra cui consulenza legale, fiscale e di bilancio), di cui la Fondazione necessita, assicurando a costi congrui prestazioni di livello elevato, anche in presenza di nostre necessità sporadiche che altrimenti difficilmente potrebbero trovare adeguata copertura interna.

La gestione di paghe ed altri connessi servizi viene effettuata invece tramite una società di servizi esterna (Assoservizi Srl).

Nel corso dell'esercizio 2002 si è provveduto alla assunzione di due unità di personale, necessarie per completare la copertura dell'organico sopra esposto.

Conseguentemente si è anche proceduto ad adattare gli uffici alle nuove esigenze, sotto i diversi profili di arredi, di risorse informatiche e quant'altro a ciò necessario.

Signori Soci, Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo, nell'espore alla Vostra valutazione e giudizio le risultanze dell'esercizio 2002, è forte l'auspicio affinché si apra presto una nuova stagione di certezze e di intensa attività, per rendere sempre più incisiva l'azione della Vostra Fondazione sul territorio.

Se l'anno trascorso, pur nelle more delle questioni regolamentari, ha consentito di aggiungere nuovi e qualificanti tasselli al mosaico dei progetti in atto a favore della Comunità Locale, abbiamo la presunzione di confidare nel prossimo conseguimento di altri e più importanti risultati.

Ciò grazie alla concordia e serenità con cui si è sempre svolto il dibattito e si sono adottate le decisioni all'interno della Fondazione.

Questo elemento è fondamentale per mantenere un colloquio costruttivo anche con altri soggetti che operano per e nel territorio.

Il momento è utile anche per ringraziare sentitamente il Segretario Generale ed il personale delle Fondazione, il Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A e con lui, tutto il personale che si adopera nell'ambito del contratto di *service*, per sostenere la nostra attività.

Infine un grato pensiero va rivolto anche al Direttore della Filiale di Ferrara della Banca d'Italia, ai Dirigenti e Funzionari del Ministero del Tesoro, al Presidente ed al personale dell'A.C.R.I., per la preziosa collaborazione e per l'attenzione sempre dimostrate.

Grazie

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA
Dott. Sergio Lenzi**

BILANCIO

CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2002

SCHEMI E

NOTA INTEGRATIVA

Esercizio 2002**Stato Patrimoniale - attivo**

1 Immobilizzazioni materiali e immateriali			4.334.802
a) Beni immobili		1.143.709	
di cui Beni immobili strumentali	1.143.709		
b) Beni mobili d'arte		3.055.736	
c) Beni mobili strumentali		133.349	
d) Altri beni		2.008	
2 Immobilizzazioni finanziarie			144.359.546
a) Partecipazioni in società strumentali			
di cui Partecipazioni di controllo			
b) Altre partecipazioni		139.211.059	
di cui Partecipazioni di controllo	139.211.059		
c) Titoli di debito		5.148.487	
d) Altri titoli			
3 Strumenti finanziari non immobilizzati			9.679.971
a) Strumenti finanziari in gestione patrim. individuale			
b) Strumenti finanziari quotati		7.489.057	
di cui Titoli di debito	7.489.057		
Titoli di capitale			
Parti di OICR			
c) Strumenti finanziari non quotati		2.190.914	
di cui Titoli di debito			
Titoli di capitale			
Parti di OICR	2.190.914		
4 Crediti			17.067.986
a) Crediti Erariali Contestati		7.966.873	
a) Altri Crediti Erariali		3.030	
b) Altri crediti		9.098.083	
di cui Esigibili entro l'esercizio su	9.098.083		
5 Disponibilità liquide			263.320
a) disponibilità c/c		223.280	
b) liquidità disponibili c/gestioni patrimoniali		40.040	
6 Altre attività			
di cui Attività in imprese strum.li dirett.esercitate			
7 Ratei e risconti attivi			122.244
TOTALE ATTIVO			175.827.869

Esercizio 2002**Stato Patrimoniale - passivo**

1 Patrimonio netto		150.151.579
a) Fondo di dotazione	121.384.780	
b) Riserva da donazioni		
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	15.037.159	
d) Riserva obbligatoria	6.357.868	
e) Riserva per integrità patrimonio	7.371.772	
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
g) Avanzo (disavanzo) residuo		
2 Fondi per attività d'istituto		11.728.989
2.A Fondi per attività futura	8.673.253	
a) Fondi di stabilizzazione delle erogazioni	3.305.324	
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui per erogazioni pluriennali (173.013)	4.924.816	
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari		
d) Altri fondi	443.113	
2.B Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti	3.055.736	
a) Fondo beni mobili d'arte	3.055.736	
3 Fondi per rischi e oneri		9.817.683
a) Fondo crediti erariali - contestati	7.966.873	
b) Fondo rischi generali	464.811	
c) Fondo rischi erogazioni specifiche norme di legge	982.527	
d) Fondo acquisto e manutenzione beni strumentali	403.472	
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		7.142
5 Erogazioni deliberate		2.753.656
a) Nei settori rilevanti		
b) Negli altri settori statuari		
6 Fondo per il volontariato		1.210.704
7 Debiti		145.055
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
8 Ratei e risconti passivi		13.061
TOTALE PASSIVO		175.827.869

Esercizio 2002
Conto Economico Scalare

1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		
2 Dividendi e proventi assimilati		10.863.556
a) Da società strumentali		
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	10.863.556	
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati		
3 Interessi e proventi assimilati		827.566
a) Da immobilizzazioni finanziarie	292.332	
b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	229.888	
c) Da crediti e disponibilità liquide	305.346	
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-	445.066
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-	165.834
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9 Altri proventi		
di € Contributi in conto esercizio		
10 Oneri	-	825.177
a) Compensi e rimborsi spese a Organi statutari	- 250.385	
b) per il personale	- 80.392	
di cui: per la gestione del patrimonio		
c) Per consulenti e collaboratori esterni	- 33.698	
d) Per servizi di gestione del patrimonio	- 14.520	
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari		
f) Commissioni di negoziazione		
g) Ammortamenti	- 80.799	
h) Accantonamenti		
i) Altri oneri	- 365.383	
11 Proventi straordinari		
di € Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
12 Oneri straordinari	-	6.135
di € Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13 Imposte	-	161.714
AVANZO D'ESERCIZIO		10.087.196
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-	2.017.439
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	4.135.888
a) nei settori rilevanti	- 4.135.888	
b) negli altri settori statutari		
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	-	268.992

17 Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto	-	1.479.334
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-	1.479.334
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
d) agli altri fondi		
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	1.513.079
19 Accantonamento fondo rischi erogazioni specifiche norme di legge	-	268.992
20 Accantonamento fondo acquisto e manutenzione beni strumentali	-	403.472
AVANZO RESIDUO		-

PREMESSA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

- Immobilizzazioni materiali e immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Strumenti finanziari non immobilizzati
- Crediti
- Disponibilità liquide
- Altre attività
- Ratei e risconti attivi
- Patrimonio netto
- Fondi per l'attività di istituto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- Erogazioni deliberate
- Fondo per il volontariato
- Debiti
- Ratei passivi

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- Dividendi e proventi assimilati
- Interessi e proventi assimilati
- Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari immobilizzati
- Oneri
- Proventi straordinari
- Oneri straordinari
- Imposte
- Accantonamento alla riserva obbligatoria
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
- Accantonamento al fondo per il volontariato
- Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto
- Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio
- Accantonamento al fondo rischi per erogazioni specifiche norme di legge
- Accantonamento al fondo acquisto e manutenzione beni strumentali

PREMESSA

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 9 del D.Lgs.153/99 del 17/05/99. Tale decreto legislativo, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio rimanda ad un Regolamento emanato da parte dell'Autorità di Vigilanza.

In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell' "Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" del 19 aprile 2001.

Tale comportamento è stato ritenuto appropriato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come da lettera del 25/03/2002 prot. 513146.

Gli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed alla riserva per integrità del patrimonio, sono stati effettuati in base alle disposizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2003 nr. 30724.

Per quanto riguarda la determinazione dell'accantonamento annuale al fondo volontariato l'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001, ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 del citato Atto 19/04/2001.

Anche per l'esercizio 2002, non avendo l'Autorità di vigilanza emanato disposizioni diverse, nel rispetto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2003 nr. 30724, l'accantonamento al Fondo per il Volontariato ex art. 15 legge n. 266/91 è stato determinato, come nel esercizio 2001, nel quindicesimo dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

Poiché le modalità di calcolo sono tuttora oggetto di contenzioso, in attesa che il giudice amministrativo si pronunci nel merito, come già in passato, anche per l'esercizio 2002 sono state accantonate in separata voce del conto economico quote prudenziali pari alla differenza tra i due distinti metodi di calcolo.

Per maggiori informazioni si rimanda al commento in nota integrativa.

In allegato al presente, vengono forniti un raffronto tra il bilancio 31 dicembre 2002 e il precedente bilancio al 31 dicembre 2001.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili strumentali al funzionamento, rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese incrementative e dei costi accessori, sono iscritti al netto dell'ammortamento effettuato tenendo conto del residuo valore dell'immobile.

Altre immobilizzazioni materiali

Fanno parte dell'aggregato i beni strumentali al funzionamento ed i beni mobili d'arte.

I primi sono rilevati al costo di acquisto, aumentato dei costi accessori eventualmente sostenuti, e sono iscritti al netto degli ammortamenti effettuati in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni mobili d'arte sono rilevati al costo di acquisto aumentato di eventuali costi accessori.

Immobilizzazioni finanziarie – partecipazione nella conferitaria

La partecipazione nella conferitaria Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A. è iscritta al valore di conferimento o di acquisto ed è costituita da n. 21.424.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16.

Immobilizzazioni finanziarie – titoli immobilizzati

La voce è composta da titoli di Stato od equiparati, valutati al costo di acquisto rettificato dei dietimi maturati relativi alla differenza tra il costo stesso e il valore di rimborso.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività finanziarie non immobilizzate rappresentano investimenti, non aventi funzione strumentale, in gestioni patrimoniali obbligazionarie ed in fondi azionari.

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto, calcolato come costo medio ponderato giornaliero, ed il valore di mercato determinato come media aritmetica delle quotazioni relative al mese di dicembre 2002.

In merito alle disposizioni per la gestione del patrimonio di cui all'art.5 comma 2 del D.Lgs. 153/99 del 17/05/99, si precisa che la gestione del patrimonio per la parte non immobilizzata è stata affidata ad un intermediario abilitato ai sensi del D.Lgs. 58 del 24/02/1998 e cioè alla Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A..

Crediti erariali contestati

La voce indica l'ammontare dei crediti d'imposta sui dividendi incassati dalla Fondazione negli esercizi dal 1992 al 1998 e iscritti sia all'attivo che al passivo dello Stato Patrimoniale, in quanto subordinati all'esito del contenzioso tributario instaurato.

Altri crediti erariali

Nella voce risultano contabilizzati crediti verso l'erario per i quali si è in attesa di rimborso o di compensazione nel prossimo esercizio.

Altri crediti

Le operazioni di pronti contro termine risultano iscritte al valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze sul c/c bancario e da liquidità disponibili sulle gestioni patrimoniali affidate ad un intermediario abilitato ai sensi D.Lgs. 58 del 24/02/1998.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria e dalla riserva per l'integrità del patrimonio.

Il patrimonio della Fondazione si incrementa attraverso specifiche voci del conto economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria
- accantonamenti alla riserva per integrità del patrimonio per la salvaguardia dello stesso.

Fondi per l'attività dell'Istituto

Tra i fondi per l'attività dell'Istituto sono ricompresi i seguenti:

- fondo stabilizzazione delle erogazioni: costituito nell'esercizio 1999/2000 ai sensi dell'art. 6 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001. Il fondo è destinato alla stabilizzazione dei flussi erogativi in orizzonte pluriennale, affrancandoli così da effetti di possibili variazioni del reddito, con la funzione di garantire una costante attività erogativa, indipendentemente dalla fluttuazione del risultato delle rendite;
- fondo per l'erogazione nei settori rilevanti: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate alle future attività istituzionali;
- altri fondi: si tratta di un fondo a disposizione del Consiglio per interventi istituzionali, allo stato non determinati.

Fondo beni e mobili d'arte

La partita corrisponde contabilmente alla voce 1.B. dell'attivo e rappresenta le risorse per attività istituzionali utilizzate per l'acquisto di opere d'arte.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri si ricomprendono i seguenti:

- fondo crediti erariali – contestati: rappresenta la contropartita contabile dei crediti erariali indicati nello Stato Patrimoniale attivo alla voce 4) a.1.;
- fondo rischi generali: risulta dalle appostazioni contabili operate nella successione dei bilanci di esercizio (esprimendo pertanto valori conservati come tali) per fronteggiare passività la cui natura, ammontare o data di accadimento non sono determinabili alla chiusura dell'esercizio;
- fondo rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge: la voce indica l'accantonamento prudenziale per gli esercizi 1999/2000, 2001 e 2002 ed è determinato in misura pari alla differenza tra le modalità di computo indicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'Atto di indirizzo del 19/04/2001 e quelle diverse di cui alla lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 25/03/2002. Tale appostazione appare idonea a rappresentare con chiarezza e trasparenza la diversa natura della passività in questione, rispetto a quella propria di quanto scritturato al voce 6 dello Stato Patrimoniale passivo – fondo per il volontariato;
- fondo acquisto e manutenzione beni strumentali: rappresenta l'accantonamento prudenziale operato in prospettiva della realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché dell'acquisto della residua parte dell'immobile già ora sede della Fondazione, onde destinarlo a fini strumentali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce indica le quote di competenza maturate a favore del personale dipendente.

Erogazioni deliberate

Sono iscritti alla voce tutti gli impegni relativi ad erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

L'accantonamento è stato determinato in base al punto 9.7 del già citato Atto di indirizzo del 19/04/2001, nel quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo di esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs 153 del 17 maggio 1999.

Gli ulteriori importi per gli esercizi 1999/2000, 2001 e 2002, determinati in linea con la lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/03/2002, sono appostati alla voce 3.c come meglio ivi esposto.

Debiti

Sono iscritti alla voce tutti i residui passivi contabilizzati alla data del 31/12/2002.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

Conto Economico

I costi ed i ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza di esercizio.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Voce 1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce (1.a) “beni immobili” (€ 1.143.709) è riferita allo stabile sede della Fondazione, acquistato nell'esercizio 1999/2000.

Nella voce (1.c) “beni mobili strumentali” (€ 133.349) sono compresi mobili e arredi, attrezzature e macchine elettroniche necessari per l'attività della Fondazione.

Nell'esercizio sono stati effettuati acquisti di materiale informatico iscritto alla voce (1.d) "immobilizzazioni materiali e immateriali - altri beni" (€ 2.008).

Le voci citate sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Alla voce (1.b) “beni mobili d'arte” (€ 3.055.736) è iscritto il costo delle opere d'arte acquistate dalla Fondazione, principalmente quadri già facenti parte delle collezioni storiche ferraresi. L'incremento subito nel corso dell'esercizio 2002, per € 1.479.334 deve imputarsi all'acquisto di due importanti dipinti del Dosso Dossi.

Tale opera di recupero rientra tra le finalità della Fondazione e si realizza con risorse afferenti le attività istituzionali.

Queste opere trovano contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce 2.B.a).

In conformità alla prassi contabile vigente, la categoria “beni mobili d'arte” non è oggetto di ammortamento.

	COSTO STORICO	AMM.TO 2002	TOT. FONDO	AMM.TO	VALORE DI BILANCIO
Immobili	1.241.475	37.244		97.766	1.143.709
<u>Totale immobili</u>	<u>1.241.475</u>	<u>37.244</u>		<u>97.766</u>	<u>1.143.709</u>
Beni mobili d'arte	3.055.736	-		-	3.055.736
Beni mobili strumentali	249.758	42.565		116.409	133.349
Immobilizzazioni immateriali	2.997	989		989	2.008
<u>Totale altre immobilizzazioni</u>	<u>3.308.491</u>	<u>43.554</u>		<u>117.398</u>	<u>3.191.093</u>
Totale	4.549.966	80.798		215.164	4.334.802

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, ed in particolare:

- macchine elettroniche 20%
- arredi 15%
- attrezzature varie 15%
- mobili per ufficio 12%
- immobili strumentali 3%
- immobilizzazioni immateriali 33%

Voce 2 - Immobilizzazioni finanziarie

2.b – partecipazioni (€ 139.211.059)

Gran parte delle attività finanziarie sono rappresentate dalla partecipazione non strumentale nella Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A. con sede a Ferrara in Corso Giovecca 108, avente per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

L'utile dell'esercizio 2001 della Conferitaria è stato di € 18.566.402, di cui € 13.827.035 destinati a dividendo in ragione di € 0,52 per azione avente diritto alla percezione del dividendo.

La Fondazione detiene complessive nr. 21.424.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16, pari al 73,2457% del capitale sociale della banca, della quale sussiste quindi il controllo (ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 3 del D.Lgs. 153 del 17/05/99).

L'originaria partecipazione da conferimento ammonta a nr. 20.000.000 di azioni (per € 122.983.365), ottenute in seguito al conferimento ai sensi della Legge 218/90.

Nell'esercizio 1998/99 si è provveduto all'acquisizione di ulteriori nr. 481.816 azioni (per € 5.576.740). Nell'esercizio 2001, a seguito dell'aumento di capitale sociale operato dalla S.p.A. Conferitaria, sono state assegnate gratuitamente nr. 409.637 azioni.

Inoltre, si sono esercitati diritti di opzione per la somma di € 10.650.954, sottoscrivendo nr. 532.547 azioni, con godimento 1/1/2002.

La composizione della quota di capitale posseduta può essere così esposta:

descrizione	numero azioni di proprietà
azioni da conferimento	20.000.000
azioni acquistate es. 1998/1999	481.816
azioni assegnate gratuitamente esercizio 2001 (god. 2001)	409.637
sottoscrizione nuove azioni OPS (god. 2002)	532.547
totale	21.424.000

2.c – titoli (€ 5.148.487)

Il comparto è composto da titoli di Stato od equiparati già in portafoglio alla Fondazione prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 153 del 17/05/99.

Si è ritenuto opportuno mantenere tali investimenti nella categoria indicata in considerazione del basso profilo di rischio e della qualità del reddito previsto o garantito.

Il valore di bilancio corrispondente al costo di acquisto, dall'esercizio 1999/2000 viene prudenzialmente rettificato dello scarto di emissione.

I titoli non hanno subito movimenti né svalutazioni nel corso dell'esercizio 2002.

descrizione	valore nominale	valore di bilancio
<u>quotati</u>		
036676 BTP 8,50% - 01/01/2004	547.444	547.444
036684 BTP 8,50% - 01/04/2004	1.066.484	1.065.334
111536 CCT - 01/05/97 - 2004 TV	465.268	463.371
117461 BTP 6,5% - 01/11/2027	516.457	516.457
122427 CCT 01/05/98 - 2005 TV	1.807.599	1.807.600
127336 BTP 4,50% - 01/05/2009	387.343	387.343
	<hr/>	<hr/>
	4.790.595	4.787.549
<u>non quotati</u>		
2853171 B.E.I. 5% ITL - 98/08	361.520	360.938
	<hr/>	<hr/>
totale	5.152.115	5.148.487

Voce 3 - Strumenti finanziari non immobilizzati

3.b - strumenti finanziari quotati (€ 7.489.057)

Si è adottato il comportamento di rilevare contabilmente ogni singola operazione avente impatto sull'attività della gestione patrimoniale obbligazionaria, con registrazione delle specifiche voci di competenza riguardanti le commissioni, le imposte, l'utile o la perdita effettivamente conseguita, i ratei per scarto di emissione e la disponibilità liquida sui relativi conti di gestione.

I titoli sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato di acquisto, maggiorato dello scarto di emissione maturato al netto dell'imposta sostitutiva, ed il prezzo di mercato risultante dal valore medio del mese di dicembre 2002.

Le movimentazioni sulla gestione obbligazionaria sono indicate nel prospetto di seguito riportato:

CODICE TITOLO	VALORE BILANCIO 31/12/2001	VALORE NOMINALE 31/12/2001	ACQUISTI 2002	VENDITE 2002	RIMBORSI 2002	RIMANENZE 31/12/2002	VALORE DI BILANCIO 31/12/2002
122427 CCT 1/5/98-2005	1.552.085,16	1.545.000	128.000	334.000	-	1.339.000	1.345.388,24
126384 BTP 4% 1/10/98-2003	764.795,45	786.000	32.000	11.000	-	807.000	786.274,98
141393 BTP 1/00 - 7/05 - 4,7%	425.203,10	430.000	18.000	8.000	-	440.000	436.898,87
148811 CTZ 15/07/02	1.529.757,80	1.594.000	-	12.000	1.582.000	-	-
306092 CTZ 31/12/02 24M	734.933,00	772.000	4.000	776.000	-	-	-
308040 BTP 1/8/11 - 5,25%	956.592,05	936.000	-	936.000	-	-	-
308895 BTP 15/03/06 4,75%	590.348,42	579.000	-	579.000	-	-	-
309712 CTZ 31/03/03 24M	695.203,52	725.000	160.000	152.000	-	733.000	727.503,50
313241 CTZ16/06/03 24M	-	-	117.000	-	-	117.000	115.401,86
321971 CCT 01/07/09	-	-	310.000	-	-	310.000	312.149,01
327101 BTP 5% OTT 2002-07	-	-	706.000	-	-	706.000	708.619,70
333197 CTZ 30/06/04 24M	-	-	729.000	-	-	729.000	697.656,13
333467 BOT 15/07/03 GG 365	-	-	1.927.000	75.000	-	1.852.000	1.787.654,93
335798 BTP 4,75% 01/02/2013	-	-	573.000	-	-	573.000	571.515,47
	7.248.918,52	7.367.000	4.704.000	2.883.000	1.582.000	7.606.000	7.489.056,70

3.c - strumenti finanziari non quotati (€ 2.190.914)

E' stata rilevata contabilmente ogni singola operazione avente impatto sull'attività di gestione patrimoniale in fondi azionari.

I titoli sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il prezzo di mercato risultante dal valore medio del mese di dicembre 2002.

Le movimentazioni sulla gestione patrimoniale in fondi azionari sono indicate nel prospetto riportato:

CODICE TITOLO	NOMINALE 31/12/2001	BILANCIO 31/12/2001	ACQUISTI 2002	VENDITE 2002	RIMANENZA 31/12/2002	BILANCIO 31/12/2002
100727 Nextra Az. Pmi America	9.186,77	180.335,25	697,27	9.884,05	-	-
104158 Gestielle Europa Port.	-	-	6.696,22	-	6.696,22	66.813,43
107799 Nextra Az. Nord America	85.576,83	722.083,29	20.460,84	40.123,81	65.913,87	391.275,31
107803 Nextra Az. Europa	45.231,77	302.650,70	312,51	45.544,29	-	-
1146259 Ing. Inv. Global High Div.	-	-	353,02	-	353,02	66.888,74
122173 Gestielle High Tech. Port.	-	-	38.670,30	-	38.670,30	62.708,93
122208 Gestielle World Utilities Port.	-	-	12.234,64	-	12.234,64	44.984,85
126064 Nextra Az. Beni di Consumo	-	-	36.412,30	24.439,84	11.972,46	64.792,49
126111 Zeta Eurostock P. Eur.	24.137,60	122.885,18	121,21	24.257,82	-	-
128172 Ing. Europa	12.769,24	244.721,23	1.677,81	6.514,52	7.932,53	113.482,34
128181 Ing. Asia	62.493,38	285.197,27	10.179,86	11.268,57	61.404,68	231.069,01
128190 Ing. Reddito	15.197,04	229.698,39	9.559,27	16.443,91	8.312,40	125.525,27
128193 Ing. America	20.797,20	417.153,69	9.353,51	1.079,14	29.071,58	413.624,25
306642 Gestielle World Financials Port.	-	-	21.310,54	-	21.310,54	77.717,29
306644 Gestielle World Consumer	-	-	10.323,61	-	10.323,61	42.900,58
317650 Vegagest Az. Europa Port.	-	-	62.108,15	2.965,76	59.142,40	222.263,36
317660 Vegagest Monetario Port.	-	-	81.741,72	42.164,33	39.577,40	199.996,24
38664 Nextra Euro Monetario	18.420,49	230.846,44	590,49	19.010,99	-	-
606133 Mst North American Fund	373,13	25.786,76	516,96	890,09	-	-
9350276 Mst Euro Markets Fund	3.313,85	40.927,80	12.732,19	8.918,14	7.127,90	66.871,71
TOTALE	297.496,34	2.802.286,00	336.052,42	253.505,26	380.043,50	2.190.913,80

Voce 4 - Crediti

4.a.1 - crediti erariali contestati (€ 7.966.873)

La voce risulta così formata:

- erario per credito d'imposta es. 92/93 – 93/94 - 94/95 - € 3.009.168,66

L'importo rappresenta il credito chiesto a rimborso con le dichiarazioni dei redditi (Mod. 760) a seguito dell'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta del 50%, ex art. 6 del D.P.R. 601/73, sui dividendi percepiti.

L'Ufficio Imposte Dirette di Ferrara, conformandosi alla circolare ministeriale 238 del 04/10/96, ha ritenuto invece applicabile l'aliquota IRPEG piena ed ha conseguentemente emesso avvisi di accertamento per i suddetti esercizi.

Contro tali avvisi la Fondazione ha presentato tempestivi ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara nel 1999;

- erario per credito d'imposta esercizio 95/96 - € 895.729, 93

Per tale esercizio a seguito della circolare ministeriale succitata è stata applicata, a titolo prudenziale, l'aliquota IRPEG del 37%. Successivamente è stata presentata istanza di rimborso alla Direzione Regionale delle Entrate, alla quale ha fatto seguito il silenzio - rifiuto dell'Amministrazione Finanziaria.

In sede contenziosa la Fondazione si è vista successivamente riconoscere il proprio credito con sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara del 18/05/1999.

Contro tale sentenza l'Ufficio ha presentato appello.

In data 26/09/2002 la Commissione Tributaria Regionale ha respinto l'appello dell'Ufficio, riconoscendo le ragioni della Fondazione;

- erario per credito d'imposta esercizio 96/97 - € 1.947.623,52

Nella dichiarazione dei redditi per tale esercizio è stata applicata l'aliquota IRPEG del 18,50% facendo emergere un credito chiesto a rimborso con la stessa dichiarazione;

- erario per credito d'imposta esercizio 97/98 - € 2.114.351,30

Nella dichiarazione dei redditi per tale esercizio è stata applicata di nuovo l'aliquota ridotta IRPEG del 18,50% facendo emergere un credito richiesto a rimborso con la stessa dichiarazione;

Per i successivi esercizi 1998/1999, 1999/2000 e 2001, a seguito del nuovo scenario normativo (Legge 461 del 23/12/1998 e D.Lgs. 153 del 17/05/1999), è stata applicata rispettivamente l'aliquota IRPEG dimezzata al 18,50% per gli esercizi 1998/1999, 1999/2000

e l'aliquota IRPEG dimezzata al 18,00% per l'esercizio 2001, senza chiedere alcun rimborso in dichiarazione dei redditi, ma con riserva di procedere successivamente alla presentazione di apposite istanze.

4.a.2 – altri crediti erariali (€ 3.030)

Nella voce risultano contabilizzati i seguenti crediti verso l'Erario:

- € 2.857,21 per credito IRAP che sarà compensato nell'esercizio 2003
- € 173,02 per credito IRPEF 1994 in attesa di rimborso

4.b - altri crediti (€ 9.098.083)

La voce rappresenta il controvalore di due operazioni di pronti contro termine in essere alla chiusura dell'esercizio.

Non risultano crediti verso Enti e Società strumentali partecipati né sussistono donazioni in conto capitale gravate da oneri.

Voce 5 - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari ad € 263.320, si suddividono in:

- € 223.279,54 sul c/c 20619/2 presso Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A.;
- € 40.039,53 che rappresentano la liquidità disponibile, al 31/12/2002, sulle gestioni patrimoniali affidate ad un intermediario abilitato ai sensi del D.Lgs. 58 del 24/02/1998.

Voce 6 - Altre attività

Non esistono attività in imprese strumentali direttamente esercitate.

Voce 7 - Ratei attivi e risconti attivi (€ 122.244)

I "ratei attivi" (€ 103.560,24) rappresentano interessi maturati e non ancora riscossi alla data di chiusura dell'esercizio così ripartiti:

- ratei interessi attivi su titoli per € 79.563,54

- ratei interessi attivi su operazioni pronti contro termine per € 14.757,77
- ratei relativi allo scarto di emissione su titoli in gestione patrimoniale obbligazionaria per € 9.238,93

I "risconti attivi" (€ 18.683,76) si riferiscono a premi assicurativi pagati nell'esercizio ma di competenza futura.

PASSIVO

Voce 1 - Patrimonio netto

Ammonta a € 150.151.579 e si compone come segue:

1.a - fondo di dotazione (€ 121.384.780)

Ai sensi dell'art. 14 comma 5 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001, sono stati trasferiti a tale fondo i saldi al 30/09/1999 del "fondo istituzionale" (€ 71.521.275,44), del "fondo riserva ordinaria" (€ 27.399.940,63), del "fondo di garanzia federale" (€ 2.953.371,21), del "fondo di riserva straordinaria" (€ 9.037.995,73) e della "riserva ex art.4 comma 4 dello Statuto" (€ 10.472.196,54).

1.c - riserva da rivalutazioni e plusvalenze (€ 15.037.159)

Si tratta di una plusvalenza originata dal conferimento ex legge 218/90.

1.d - riserva obbligatoria (€ 6.357.868)

In data 31/12/2000 è stato effettuato il primo accantonamento ai sensi dell'art.9 comma 6 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 (€ 2.426.606,59).

Gli accantonamenti dell'esercizio 2001 (€ 1.913.821,74) e 2002 (€ 2.017.439,17) sono stati effettuati nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, nel rispetto del disposto di cui ai decreti emanati dal del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26/03/2002 ed il 27/03/2003.

1.e - riserva per integrità patrimonio (€ 7.371.772)

Anche in questo caso il primo accantonamento è stato effettuato in data 31/12/2000 ai sensi dell'art. 14 comma 8 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 (€ 4.423.326,38).

Gli accantonamenti dell'esercizio 2001 (€ 1.435.366,30) e 2002 (€ 1.513.079,45) sono stati effettuati nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, nel rispetto del disposto di

cui ai decreti emanati dal del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26/03/2002 ed il 27/03/2003.

Voce 2 - Fondi per attività d'Istituto

2.A – Fondi per attività futura

Risultano così composti:

2.A.a – fondi di stabilizzazione per le erogazioni (€ 3.305.324)

Costituito nell'esercizio 1999/2000 ai sensi dell'art. 6 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 per € 3.305.324 non ha subito variazioni negli anni 2001 e 2002.

2.A.b – fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (€ 4.924.816)

Nella successione degli esercizi a questo fondo sono affluite risorse prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate alle future attività istituzionali.

La voce al 31/12/2002 aveva una consistenza iniziale di € 5.122.782,19, di cui € 346.026,12 imputati al fondo erogazioni per l'esercizio 2002 ed € 80.050,82 imputati al fondo erogazioni per l'esercizio 2003.

Nel corso dell'esercizio 2002 sono state effettuati utilizzi per l'acquisto dei due quadri del Dosso Dossi, di cui si è già diffusamente detto, inoltre sono state effettuate erogazioni a valere sui fondi relativi all'esercizio 2002.

Si è altresì provveduto ad accantonare a questo fondo somme, relative alla voce 5.a) dello Stato Patrimoniale passivo, già destinate ad erogazioni per le quali si è constatata l'impossibilità di realizzazione pratica, con conseguente disimpegno delle somme relative.

In sede di accantonamento di fine esercizio (vedi voce 17.b del Conto Economico) il fondo è stato è stato prudenzialmente incrementato della somma pari all'utilizzo effettuato per il sopra citato acquisto dei due quadri del Dosso Dossi.

A fine esercizio, quindi, l'ammontare del fondo si può così riassumere:

consistenza del fondo € 4.924.815,96

di cui:

- fondo erogazioni esercizio 2002 € 92.962,25

- fondo erogazioni esercizio 2003 € 80.050,82

2.A.d – altri fondi (€ 443.113)

Trattasi di fondi a disposizione del Consiglio per interventi istituzionali, allo stato non determinati.

2.B – Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti

2.B.a. – fondo beni mobili d'arte (€ 3.055.736) - vedi voce 1.b attivo Stato Patrimoniale.

Voce 3 – Fondi per rischi ed oneri

3.a – fondo crediti erariali – contestati (€ 7.966.873)

Rappresentano la contropartita ai crediti erariali indicati nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 4.a.1. emergenti dalle dichiarazioni dei redditi e dal contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria.

3.b – fondo rischi generali (€ 464.811)

La voce risulta dalle appostazioni contabili operate nella successione dei bilanci di esercizio (esprimendo pertanto valori conservati come tali) per fronteggiare passività la cui natura, ammontare o data di accadimento non sono determinabili alla chiusura dell'esercizio.

3.c – fondo rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge (€ 982.527)

L'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001 ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001.

In attesa che il giudice amministrativo si pronunciasse in merito all'esatta misura della quota da destinare al fondo per il volontariato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicazione del 25/03/2002, indicò criteri per la determinazione degli accantonamenti dell'esercizio. Venne suggerito inoltre di effettuare un ulteriore accantonamento, secondo i medesimi criteri, anche per l'esercizio 1999/2000.

In mancanza di ulteriori istruzioni, anche in chiusura del presente documento si è inteso effettuare un accantonamento prudenziale per l'esercizio 2002.

Tale appostazione appare idonea a rappresentare con chiarezza e trasparenza la diversa natura della passività in questione, rispetto a quella propria di quanto scritturato al voce 6 dello Stato Patrimoniale passivo – fondo per il volontariato.

In particolare, la composizione attuale del fondo si dettaglia come segue:

- accantonamento esercizio 1999/2000	€ 458.359
- accantonamento esercizio 2001	€ 255.176
- accantonamento esercizio 2002	€ 268.992

3.d – fondo acquisto e manutenzione beni strumentali (€ 403.472)

L'appostazione contabile esprime l'accantonamento prudenziale (di cui alla voce 20 del Conto Economico) operato in prospettiva della realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria come in parte già previste al momento della redazione del Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2002, nonché per supportare altri oneri afferenti l'eventuale acquisto della residua parte dell'immobile già ora sede della Fondazione, onde destinarlo a fini strumentali.

Voce 4 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per € 7.142 rappresenta la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro applicati.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Saldo 31/12/2001		€ 3.473
Utilizzo esercizio 2002	-	€ 0
Accantonamenti esercizio 2002	+	€ 3.669
		<hr/>
Saldo al 31/12/2002		€ 7.142

Voce 5 – Erogazioni deliberate

Voce 5.a – erogazioni deliberate nei settori rilevanti

L'importo di € 2.753.655,55 rappresenta il saldo dei contributi ancora da liquidare per interventi istituzionali nei settori rilevanti determinati in base alla somma contabile degli impegni deliberati al netto dei pagamenti effettuati.

	ARTE E CULTURA	CATEGORIE DEBOLI	ISTRUZIONE E RIC. SCIENTIFICA	SANITA'	TOTALE
Erogazioni da effettuare 31/12/01	801.043,15	373.553,30	247.124,63	145.640,85	1.567.361,93
Erogazioni deliberate nell'esercizio	1.896.896,17	932.560,00	948.481,74	357.950,00	4.135.887,91
Erogazioni effettuate nell'esercizio	1.570.470,82	875.120,17	332.461,92	171.541,38	2.949.594,29
Erogazioni deliberate da effettuare 31/12/02	1.127.468,50	430.993,13	863.144,45	332.049,47	2.753.655,55

Voce 6 – Fondo per il volontariato

Il fondo (€ 1.210.704) rappresenta il residuo degli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti e la quota per l'esercizio 2002 calcolata come da disposizioni contenute nell' Atto di indirizzo 19/04/2001.

- saldo al 31/12/2001	€	1.085.985,68
- diminuzione per versamenti effettuati	€	- 144.273,48
- incremento per accantonamento dell'esercizio 2002	€	268.991,80

Maggiori informazioni sugli ulteriori accantonamenti afferenti il contenzioso in atto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le associazioni di volontariato, sono fornite alla voce 3.c) fondi per rischi ed oneri.

Voce 7 – Debiti

L'importo di € 145.054 costituisce il valore dei residui passivi contabilizzati alla data del 31/12/2002 così suddivisi:

- competenze Consiglio Amministrazione	€ 117.315,99
<i>di cui esercizi precedenti € 50.150,10</i>	
- competenze Collegio Sindacale	€ 5.373,14
- emolumenti	€ 10.915,67
- ritenute diverse	€ 7.048,65
- fatture da ricevere	€ 4.400,62

Voce 8 – Ratei passivi

L'importo per € 13.061 esprime le ritenute fiscali maturate al 31/12/2002 su interessi da:

- titoli immobilizzati € 9.945,44
- operazioni di pronti contro termine € 3.115,77

CONTO ECONOMICO

Voce 2 – Dividendi e proventi assimilati

2.b – da altre immobilizzazioni finanziarie (€ 10.863.556)

Sono relativi alla partecipazione nella Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A. e si riferiscono ai dividendi erogati in ragione di € 0,52 per ciascuna delle 20.891.453 azioni possedute dalla Fondazione, aventi diritto al dividendo nell'esercizio 2002.

Voce 3 – Interessi e proventi assimilati

3.a - da immobilizzazioni finanziarie (€ 292.332)

La voce esprime il rendimento degli investimenti finanziari immobilizzati di cui alla voce 2.c) dell'attivo Stato Patrimoniale.

3.b - da strumenti finanziari non immobilizzati (€ 229.888)

La voce indica gli interessi maturati relativi alla gestione patrimoniale in titoli quotati di cui alla voce 3.b) dell'attivo Stato Patrimoniale.

3.c - da crediti e disponibilità liquide (€ 305.346)

La voce esprime il rendimento degli impieghi effettuati attraverso le operazioni di pronti contro termine per € 283.797,81 e degli interessi maturati sul c/c bancario per € 21.548,43.

Voce 4 – Svalutazione (rivalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

L'importo di € 445.066 esprime il saldo relativo alle svalutazioni operate sui titoli e sui fondi azionari (quotati e non quotati) di cui alle voci 3.b) e 3.c) dell'attivo Stato Patrimoniale.

Voce 5 – Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

L'importo di € 165.834 esprime il saldo negativo relativo alle negoziazioni operate sui titoli e sui fondi azionari (quotati e non quotati) di cui alle voci 3.b) e 3.c) dell'attivo Stato Patrimoniale.

Voce 10 – Oneri

10.a - compensi e rimborsi spese ad organi statutari (€ 250.385)

Come previsto dal punto 11.1.r. dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001 si dettaglia l'ammontare dei compensi spettanti ai componenti degli organi statutari:

- compensi Consiglio di Amministrazione (nr. 9 componenti)	€ 189.541,88
- compensi Collegio dei Revisori (nr. 3 componenti)	€ 60.843,06

10.b - oneri per il personale (€ 80.392)

La voce esprime gli emolumenti, contributi sociali ed accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto relativi al personale dipendente.

Il personale in forza alla Fondazione è composto da tre unità.

Altre informazioni sulla struttura organizzativa e del personale della Fondazione sono espone nella relazione sulla gestione.

Rimane invece contabilizzato tra gli altri oneri (punto 10.i) il costo del personale distaccato della Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A., utilizzato nell'ambito di un contratto di service.

10.c - per consulenti e collaboratori esterni (€ 33.698)

10.d - per servizi di gestione del patrimonio (€ 14.520)

10.g - ammortamenti (€ 80.799)

Si rimanda a quanto già esposto in merito alla voce 1 dell'attivo Stato Patrimoniale.

10.i - altri oneri (€ 365.383)

Si espone di seguito un dettaglio della voce:

- bollatura e vidima libri sociali, diritti camerati, bolli su estratti c/c	€	472,65
- spese rappresentanza, allestimento assemblee e convegni	€	26.239,47
- spese pulizia locali e materiale igienico-sanitario	€	14.539,74
- spese tipografiche e cancelleria	€	7.437,47
- premi assicurativi	€	19.080,15
- quote associative (Acri, Associazione Federativa Casse e Monti E.R.)	€	19.777,46
- commissioni bancarie	€	162,95
- postali e telefoniche	€	10.990,25
- spese energetiche	€	2.757,58
- contratto di <i>service</i>	€	244.950,47
- spese per pubblicità e comunicazione	€	5.576,88
- spese per manutenzioni varie	€	8.797,95
- spese varie	€	4.600,26

Voce 12 – Oneri straordinari

L'importo complessivo di € 6.135 risulta relativo a consumi energetici di competenza di esercizi precedenti.

Voce 13 – Imposte

La voce (€ 161.714) risulta così composta:

- ritenute su interessi e altre imposte	€ 97.921,42
- imposta capital gain gestioni patrimoniali	€ 46.754,62
- IRAP	€ 13.652,84
- imposte comunali	€ 3.385,08

Voce 14 – Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento dell'esercizio (€ 2.017.439) è stato effettuato nella misura del 20% dell'Avanzo di esercizio come indicato nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 27/03/2003.

Voce 15.a – Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Nell'esercizio risultano deliberate € 4.135.888, così suddivisi:

CATEGORIE	PROGETTI	UTILITA' SOCIALE	TOTALE
ARTE E CULTURA	1.779.015,17	117.881,00	1.896.896,17
CATEGORIE DEBOLI	772.355,00	160.205,00	932.560,00
ISTRUZIONE E RICERCA	909.874,14	38.607,60	948.481,74
SANITA'	345.700,00	12.250,00	357.950,00
TOTALE	3.806.944,31	328.943,60	4.135.887,91

Voce 16 – Accantonamento al Fondo Volontariato

La quota relativa all'esercizio (€ 268.992) è calcolata nel rispetto della normativa di cui all'art. 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/01 (vedi anche gli accantonamenti a voce 19).

Voce 17.b – Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

La voce per € 1.479.334 indica la quota di avanzo di esercizio prudenzialmente accantonata ed è pari all'utilizzo effettuato per il già citato acquisto dei due quadri del Dosso

Dossi (vedi voce patrimoniale passivo 2.A.b).

Voce 18 – Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2003 nr. 30724, l'accantonamento è stato effettuato nella misura massima consentita pari al 15% dell'avanzo di esercizio (€ 1.513.079). Ciò in ragione della particolare cautela che si rende opportuno adottare per la salvaguardia del patrimonio, alla luce della complessa situazione internazionale e dei mercati finanziari.

Voce 19 – Accantonamento fondo rischi per erogazioni specifiche norme di legge

La voce (€ 268.992), indica l'accantonamento prudenziale per l'esercizio 2002 determinato in misura pari alla differenza tra le modalità di computo indicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'Atto di indirizzo del 19/04/2001 e quelle diverse di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 26/03/2002.

Voce 20 – Accantonamento fondo acquisto e manutenzione beni strumentali

L'appostazione contabile (€ 403.472), esprime l'accantonamento prudenziale operato in prospettiva della realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria come in parte già previste al momento della redazione del Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2002, nonché per supportare altri oneri afferenti l'eventuale acquisto della residua parte dell'immobile già ora sede della Fondazione, onde destinarlo a fini strumentali.

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA
Dott. Sergio Lenzi**

**ALLEGATI AL
BILANCIO
ESERCIZIO 2002**

RELAZIONE

DEL

COLLEGIO SINDACALE

ESERCIZIO 2002

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2002**

Signori Soci, Signori Componenti dell'Organo d'Indirizzo,
il progetto di bilancio consuntivo per l'esercizio 1° gennaio-31 dicembre 2002, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2003, è stato predisposto avendo presente l'atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 (richiamato proprio in data 27 marzo 2003 dal decreto del Direttore generale del Dipartimento del Tesoro).

Il fascicolo al Loro esame comprende lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, corredati dalla relazione sulla gestione, suddivisa nei due capitoli del bilancio di missione e della gestione economico-finanziaria.

I dati esposti nei documenti in questione possono essere riassunti con i seguenti aggregati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

▪ Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	4.334.802
▪ Immobilizzazioni finanziarie	€	144.359.546
▪ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	9.679.971
▪ Crediti	€	17.067.986
▪ Ratei e risconti attivi	€	122.244
▪ Disponibilità liquide	€	<u>263.320</u>
TOTALE ATTIVITA'	€	175.827.869

PASSIVO

▪ Patrimonio e riserve	€	150.151.579
▪ Fondi per l'attività d'istituto	€	11.728.989
▪ Erogazioni deliberate da effettuare	€	2.753.656
▪ Fondo per il volontariato	€	1.210.704
▪ Fondi per rischi ed oneri	€	9.817.683
▪ Fondo T.F.R.	€	7.142
▪ Debiti	€	145.055
▪ Ratei e risconti passivi	€	<u>13.061</u>
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	€	175.827.869

CONTO ECONOMICO

▪ Risultato netto della gestione patrimoniale	€	11.074.087
▪ Spese di funzionamento e di gestione patrimoniale, compensi ed oneri per il personale, ammortamenti, imposte e tasse ed altri oneri	€	- 986.891
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€	10.087.196
▪ Stanziamenti proposti dal Consiglio di Amministrazione:		
▪ Ai fondi del patrimonio ed ai fondi rischi e per la manutenzione dei beni strumentali	€	- 4.202.982

▪ Per l'attività d'istituto:		
- con erogazione diretta	€	- 5.615.222
- con erogazione attraverso le organizzazioni del volontariato	€	<u>- 268.992</u>
AVANZO RESIDUO	€	Z E R O =

I dati riportati sono tratti dalla memoria contabile della Fondazione. Il Collegio dei Sindaci attesta che le rilevazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche risultano essere state effettuate sulla scorta della documentazione negoziale e in attuazione dei deliberati consiliari.

La nota integrativa offre un quadro di immediata intelligenza dei risultati ottenuti dalla gestione finanziaria e da quella erogativa. In essa si assicura, peraltro, che nella valutazione dei cespiti è stato rispettato il principio della competenza economica.

Il Collegio segnala in particolare che:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al loro costo storico, ridotto delle quote di ammortamento. Tale procedimento ha interessato tutti i valori di questo aggregato con la sola esclusione del costo sostenuto per l'acquisto delle opere d'arte. Per questo è indicata, tra le attività, la somma complessiva degli investimenti effettuati, bilanciata nell'iscrizione, tra le poste del passivo, del "Fondo beni mobili d'arte";
- tra le immobilizzazioni finanziarie, l'ammontare indicato per la partecipazione di controllo nella Cassa di Risparmio di Ferrara - S.p.A. è prudenzialmente iscritto, in modo conforme ai precedenti rendiconti, al valore di conferimento, di acquisto e di sottoscrizione. Gli altri titoli, compresi in tale aggregato, sono stati valutati al costo di acquisto rettificato, per tenere conto del valore di rimborso;

- le consistenze finanziarie delle gestioni patrimoniali, non aventi il carattere delle immobilizzazioni, sono state valutate al minore tra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, inteso quale media aritmetica delle quotazioni registrate nel mese di dicembre 2002;
- i crediti ed i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale. Per i crediti maturati nei confronti dell'erario, è stata mantenuta nel passivo la contropartita di pari importo, tra i fondi rischi, per dare evidenza all'alea del contenzioso tuttora in corso;
- i ratei ed i risconti sono iscritti nel rispetto del citato principio della competenza economica.

Il Consiglio di Amministrazione ha precisato la sua proposta di destinazione dell'avanzo netto di euro 10.087.196, con le imputazioni esposte nel conto economico e già integranti i correlativi conti patrimoniali.

Il Collegio ricorda:

- che alla riserva obbligatoria sono stati imputati euro 2.017.439, ed alla riserva per l'integrità del patrimonio euro 1.513.079, pari, rispettivamente, al 20 ed al 15 per cento dell'avanzo dell'esercizio. L'accantonamento al fondo rischi per erogazioni ammonta ad euro 268.992, calcolato nella misura pari alla differenza tra le due modalità di calcolo - ancora "sub judice" - del fondo istituito con legge n. 266/91. E' stato inoltre istituito il fondo acquisto e manutenzione beni strumentali: l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio è di euro 403.472;
- che alla gestione erogativa è stata destinata la somma di euro 5.884.214. Essa comprende l'importo di euro 4.135.888 per le erogazioni deliberate in corso d'esercizio; l'importo di euro 1.479.334 per le erogazioni nei settori rilevanti, accantonato negli appositi fondi; l'importo di euro 268.992, quale integrazione 2002

del fondo per il volontariato, in applicazione del punto 9.7 del citato atto d'indirizzo del Ministro del Tesoro.

Il Collegio ha effettuato nel corso dell'esercizio le verifiche e gli accertamenti di sua competenza, senza rilevare irregolarità, ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, constatando il rispetto delle norme di legge e di statuto.

Il Collegio dei Sindaci Revisori conclude il suo esame con il parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2002, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Ferrara, lì 3 aprile 2003

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Il Presidente

Dott. Giantomaso Giordani

I Sindaci

Dott. Ettore Donini

Dott. Giancarlo Raddi